



Nucleo di Valutazione di Ateneo

13° audit CdS:

Tecnologie Alimentari (L-26)

ALLEGATO I: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 26 aprile 2016, dalle ore 10:00 alle ore 12:30, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Agraria, sala riunioni, al piano terra, in Via Università n. 100, Portici (NA), per il corso di studi in Tecnologie Alimentari, classe delle lauree in: Scienze e tecnologie alimentari (L-26).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), l'arch. Pio Baldi.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Roberto Serpieri, la prof.ssa Angela Zampella, il prof. Domenico Carputo (che afferisce al Dipartimento in audizione e del quale è Referente per l'Orientamento).

Per il CdS in Tecnologie Alimentari sono presenti:

il prof. Matteo Lorito (Direttore del Dipartimento), il prof. Felice Scala (Vice Direttore);

la prof.ssa Silvana Cavella (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame);

la prof.ssa Elena Torrieri (del Gruppo del Riesame e Responsabile Assicurazione Qualità);

il prof. Paolo Masi (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti), il prof. Giancarlo Barbieri e la componente studenti: Francesco Strazzullo, Leone Hermes Romano, Roberto Silvestro e il dott. Francesco Esposito (dottorando) (per la Commissione Paritetica Docenti-Studenti);

la dott.ssa Adriana Forlani, Responsabile dell'Ufficio Dipartimentale per la Didattica e relazioni pubbliche.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza



- analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di mettere in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna, di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento. I processi di assicurazione della qualità interni sono in linea con le indicazioni dell'Ateneo. Dal 2016 è stato inoltre potenziato l'Ufficio per la Didattica con l'istituzione di una sezione dedicata alla promozione delle attività, alla terza missione e al job placement.
- Il Dipartimento ha la propria sede storica all'interno della Reggia di Portici ed è articolato nel territorio con varie strutture didattiche e di ricerca (aule multimediali, laboratori didattici ed informatici, Orto botanico e serre) e con una sede distaccata ad Avellino presso



- l'Istituto Tecnico Agrario De Sanctis. Le prospettive di crescita sono legate al nuovo Polo Universitario di Ercolano (in allestimento), in un'area di più di 21mila mq. che comprenderà sia nuovi locali del Dipartimento di Agraria che laboratori di ricerca del CNR.
- Il Dipartimento è costituito da 119 docenti (con 27 PO, 44 PA e 48 RIC -a tempo determinato e indeterminato) e di circa 80 unità di personale tecnico amministrativo. E' stata istituita la Commissione Didattica, varie Commissioni e gruppi di lavoro. Dal 2014 è operante il Comitato di Indirizzo per i CdS del Dipartimento che si riunisce due volte all'anno ad inizio di ogni semestre. Il Dipartimento afferisce alla costituenda Scuola di Agraria e Veterinaria.
 - L'attività di ricerca si sviluppa con circa 200 progetti in corso, con un buon posizionamento dei prodotti nella VQR per la qualità della ricerca. Sono presenti: il Centro "Manlio Rossi Doria" per la Formazione in economia e politica per lo sviluppo rurale; quattro Centri di ricerca del CNR; l'ENEA per le energie alternative; il Campec; l'Imast per l'applicazione avanzata dei materiali polimerici, l'Istituto zooprofilattico; il Centro per gli studi sull'acquacoltura (CRIACQ); il laboratorio pubblico privato per il miglioramento genetico del pomodoro (GenoPOM); il Centro per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico in campo alimentare (CAISIAL); il Centro Museale "Musei delle Scienze Agrarie" – MUSA.
 - Sono inoltre dislocati sul territorio: il Centro di Sperimentazione-Azienda Pilota di Castelvolturno (CE), ideato come laboratorio di Chimica Agraria; l'Azienda Agraria e Zootecnica, denominata Torre Lama, ubicata a Bellizzi (SA) e in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Veterinaria, struttura ausiliaria per le attività di sperimentazione, mediante l'adozione di tecnologie innovative, dei programmi di ricerca applicata e della didattica pratica; il campo sperimentale di S. Angelo dei Lombardi; l'Azienda Agricola Sperimentale Regionale Improsta, affidata al Consorzio per la Ricerca Applicata in Agricoltura (C.R.A.A.), associazione senza fini di lucro della Regione Campania, l'Università degli studi Federico II di Napoli, l'Università degli studi del Sannio, l'Università degli studi di Salerno e la Eureco Spa.
 - Sono in essere due Spin-off (l'Ariespace s.r.l. è nato nel 2006 come primo Spin-off accademico della Federico II) e laboratori in costruzione presso la sede storica. Nel sito del dipartimento è presente la vetrina della ricerca (research activity), tramite il link a: <http://www.agroresearch.it/en>, nel quale è rappresentato l'albero della ricerca e che ha avuto un riscontro favorevole.
 - L'offerta formativa prevede 7 corsi di laurea con una articolazione interna simile: 16 esami di profitto per le lauree triennali e 9 esami di profitto per le lauree magistrali (non sono attivi curricula e moduli), scelta resa necessaria al fine di una maggiore razionalizzazione dell'offerta. Le lauree triennali sono tre: Scienze Agrarie, Forestali ed Ambientali; Tecnologie alimentari; Viticoltura ed enologia (sede distaccata e a numero programmato). Le lauree magistrali sono quattro: Biotecnologie agro-ambientali ed alimentari; Scienze e Tecnologie Agrarie; Scienze e Tecnologie Alimentari; Scienze Forestali e Ambientali. I docenti sono anche impegnati in corsi interdisciplinari con il Dipartimento di Farmacia e con il Dipartimento di Medicina Veterinaria.



- Nel Piano Triennale 2016-18 è stato previsto il raggiungimento della piena sostenibilità didattica ed è in progetto l'attivazione di una nuova laurea magistrale in Viticoltura con un considerevole investimento dell'ente Provincia.
- Nel 2014/15 è stato introdotto il test di ingresso, che non è vincolante ma propedeutico all'ammissione e che non ha ridotto l'attrattività dei corsi offerti. Permane tuttavia un elevato numero di abbandoni e di studenti che non completano il percorso; per queste problematiche sono stati organizzati corsi di sostegno e doppi corsi per le materie di base ritenute più critiche; alcuni corsi sono tenuti anche dai dottorandi. E' stato predisposto inoltre un maggiore coordinamento fra le diverse discipline per le valutazioni di profitto.
- Le risultanze della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, come andamento degli ultimi 5 anni, sono state utilizzate come uno dei requisiti per l'attribuzione di risorse e gli avanzamenti di carriera dei docenti.
- E' stato istituito un Info Point al fine di favorire il raccordo fra gli studenti e la struttura didattica e amministrativa ed orientare gli studenti nel percorso didattico (in entrata, in itinere, in uscita). L'ufficio fornisce informazioni per la scelta del piano di studi; sull'organizzazione logistica e amministrativa; sugli strumenti del diritto allo studio; per la didattica (orari, lezioni, ricevimenti, ecc.); sulle borse di studio; sul progetto Erasmus/Socrates; sulle attività sportive e ricreative disponibili.
- In particolare sono organizzate visite guidate e materiale informativo nell'ambito del progetto di accoglienza ad inizio dell'anno accademico; l'attività di tutorato per gli studenti del primo anno prevede corsi pomeridiani, incontri con il Centro di Ateneo Sinapsi, uno sportello itinerante per raccogliere le problematiche dei nuovi iscritti. E' stata potenziata l'attività di orientamento al lavoro per gli studenti; sono organizzate delle giornate di studio per la preparazione agli esami di abilitazione delle professioni. Il sito web del Dipartimento per l'aggiornamento delle informazioni presenti è gestito puntualmente e collegato ai siti dei docenti, per l'utilizzo di forme di comunicazione più social è in fase di rinnovo; è prevista in particolare la creazione di pagine Facebook.
- Dal 2016 è stato creato uno Sportello per le attività di job placement per l'incontro tra la domanda e l'offerta; la valorizzazione dei tirocini extra-moenia; gli incontri con le aziende in occasione del 'job-day'; la creazione di una mailing list e di un database (tramite la compilazione di un modulo in occasione della seduta di laurea) a fini statistici.
- E' in previsione l'incremento degli spazi per gli studenti e le associazioni, oltre che per lo svolgimento di eventi organizzati; l'ampliamento dell'aulario e delle aree studio per i fuori sede, la riapertura della mensa/bar interni, al fine di favorire la loro permanenza.
Il Coordinatore del CdS e Responsabile del riesame presenta le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione.
- Il corso di laurea triennale è volto alla formazione del Tecnico di processi e di prodotti per il settore delle produzioni alimentari. Il percorso offerto è di natura interdisciplinare. Per le modifiche d'ordinamento sono state consultate le organizzazioni rappresentative del settore. Esse inoltre sono state valutate favorevolmente dal Comitato di Indirizzo. Sono



- previsti 16 esami di profitto per un totale di 147 C.F.U.; i restanti crediti sono ripartiti tra le attività a scelta, la lingua straniera e la prova finale (4 C.F.U.).
- La laurea risulta fortemente attrattiva e dal 2014/15 è stata prevista una maggiore selezione in ingresso tramite il test di accesso. Dall'analisi degli esami superati e voto medio per ciascun insegnamento del primo anno, la media dei voti oscilla tra il 22 e il 24 ad indicare una generalizzata difficoltà degli studenti ad adattarsi allo studio universitario. Gli abbandoni sono circa del 23% dopo il primo anno, ma con un trend in decremento probabilmente a seguito delle nuova modalità di selezione con il test di ammissione. Altri interventi migliorativi hanno riguardato l'adeguamento e il coordinamento dei programmi delle materie di base e la selezione di docenti esterni supplenti.
 - Le convenzioni con gli Atenei stranieri sono state aumentate, in particolare per l'Erasmus è stato attribuito un bonus di crediti formativi agli studenti che partecipano. L'esperienza Erasmus è richiesta solo a fine del corso triennale, in quanto può comportare un rallentamento del percorso degli esami ed è necessario il sostegno economico delle famiglie. Pertanto sono più richiesti i bandi Erasmus training. Il Dipartimento offre corsi di lingua per gli studenti Erasmus in entrata.
 - In linea con i dati Alma Laurea (i cui dati non risultano comunque rappresentativi per l'esiguo numero di intervistati) risulta che la maggioranza dei laureati triennali completano il percorso formativo, iscrivendosi alla laurea magistrale in Scienze e tecnologie alimentari.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- Le Relazioni prodotte sono state inviate al CdS e al S.A. e le segnalazioni effettuate sono riportate nel rapporto annuale di Riesame. Per il lavoro svolto sono da sottolineare alcune difficoltà dovute al continuo avvicendamento della componente studenti che ha portato alla necessità di procedere in un caso per cooptazione. Altra difficoltà ha riguardato la disponibilità di dati a supporto delle analisi o il limitato valore dei dati per scarsa significatività (in particolare per le indagini sugli studenti e laureati).
- In base alle segnalazioni degli studenti, punto di forza è la proficua collaborazione tra i docenti e il personale tecnico amministrativo, impegnato nell'offrire servizi agli studenti. Mentre è da migliorare l'organizzazione del 'campus' sia in termini di servizi interni (mensa/bar), sia per la mancanza di strutture di accoglienza e alloggi in convenzione per gli studenti fuori sede e per gli stranieri nella prospettiva di favorire l'internazionalizzazione. Ad es. è presente un solo corso di dottorato di ricerca a fronte di molteplici richieste dall'area mediterranea e orientale (80 domande su 10 borse disponibili).

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).



Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- analizzare e monitorare nel tempo gli indicatori sulle carriere degli studenti (in base alle schede fornite dall'Anvur) che nell'attuale progetto di revisione del sistema AVA 2.0 andranno a costituire la base di commento per il Rapporto di Riesame del CdS.
- una maggiore attenzione al confronto con il contesto regionale; in particolare le eventuali implicazioni in termini di attrattività del CdS dell'Ateneo di Napoli rispetto alla prossima apertura di un analogo corso triennale da parte dell'Ateneo di Salerno e le possibili azioni di integrazione.
- la presentazione odierna è risultata più incisiva rispetto alla documentazione redatta, in particolare è opportuna una revisione della scheda SUA-CdS: alcune delle informazioni riportate (come ad es. la composizione del Presidio) non risultano aggiornate; in generale è utile una rilettura complessiva della documentazione per evitare di riportare informazioni non più in essere. La redazione della documentazione dovrà mantenere coerenza nel tempo e mettere in grado di ricostruire a ritroso il percorso di miglioramento del CdS (**Nucleo di Valutazione**). Alcuni aspetti sono da valorizzare e porre in maggiore evidenza (come ad esempio l'attività del Comitato di Indirizzo) e/o è da ampliare la tipologia delle organizzazioni rappresentative consultate, essendo stato riportato solo l'Ordine dei Tecnologi Alimentari (**Presidio di Qualità**).
- l'importanza di mantenere aggiornato il sito web del Dipartimento e di agevolare il percorso di ricerca delle informazioni con un link diretto al sito web docenti, in particolare per le notizie utili relative ai programma d'esame, agli orari di ricevimento ecc. (**il Presidio di Qualità**).

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 12:30.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

14° audit CdS:

Corso di laurea triennale in Chimica (L-27)

Corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche (LM-54)

ALLEGATO II: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 26 aprile 2016, dalle ore 14:00 alle ore 16:40, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Scienze Chimiche, sala docenti, al piano terra, nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, in Via Cinthia, per il corso di studi triennale in Chimica, classe delle lauree in: Scienze e tecnologie Chimica (L-27) e per il corso di studi magistrale in Scienze Chimiche, classe delle lauree in: Scienze Chimiche (LM-54).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), l'arch. Pio Baldi, il prof. A. Pezzino.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Roberto Serpieri, il prof. Michele Grassi e il prof. Marco D'Ischia (che afferisce al Dipartimento in audizione).

Per i CdS in audizione sono presenti:

la prof.ssa Rosa Lanzetta (Direttore del Dipartimento);

la prof.ssa Maria Rosaria Iesce (Coordinatore di entrambi i CdS e del Gruppo di gestione AQ);

la prof.ssa Filomena Sica, la prof.ssa Flavia Nastri e il dott. Fabio Pirro (del Gruppo di gestione AQ); il prof. Orlando Crescenzi (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti), il prof. Francesco Ruffo (Referente per l'Orientamento), il dott. Fabio Pirro (del Gruppo di gestione AQ). E' presente un'ampia componente docenti e studenti per entrambi i CdS.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza



- analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplicizzazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di mettere in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna, di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento.
- L'attuale logo è stato ideato dagli studenti e adottato dal Dipartimento che è nato nel 2013 dalla fusione di due Dipartimenti di Chimica 'P. Corradini' e di Chimica Organica e Biochimica; ai componenti dei due Dipartimenti si sono aggiunti successivamente 11 docenti provenienti dai Dipartimenti di Agraria e di Biologia.
- L'attuale composizione è data da 92 strutturati (di cui 18 PO, 42 PA e 32 RIC -a tempo determinato e indeterminato) e da 19 unità di personale tecnico amministrativo. I S.S.D.



- presenti coprono le aree di Chimica (CHIM 01-02-03-04-06-11) di Biologia (BIO10-11-13) e di ING-IND/25.
- Il Direttore di Dipartimento è affiancato dal Consiglio, organo deliberante, e dalla Giunta. Sono state istituite diverse Commissioni sia per le attività di ricerca (Conto terzi, Terza missione), sia per le attività della didattica (Coordinamento didattico, Commissione paritetica, Orientamento, Progetto Lauree Scientifiche).
 - L'offerta formativa presenta 6 corsi di laurea: la triennale in Chimica, con proseguimento nella magistrale in Scienze Chimiche; la triennale in Chimica Industriale con proseguimento nella magistrale in Scienze e Tecnologie della Chimica Industriale; la triennale in Biotecnologie Biomolecolari e Industriali con proseguimento nella magistrale in Biotecnologie Molecolari e Industriali.
 - Per l'offerta post laurea sono incardinati nel DSC due corsi di Dottorato di Ricerca in: 'Scienze Chimiche' e 'Biotecnologie', che riscuotono notevole interesse tra le aziende come dimostrato dall'elevato numero di borse di studio finanziate da enti esterni e aziende sia italiane che europee.
 - Essendo la Chimica una scienza di base con una forte caratterizzazione sperimentale, i laboratori di ricerca del Dipartimento sono numerosi e tutti presenti in sede, i laboratori di didattica sono a supporto anche di altri corsi di laurea incardinati presso altri Dipartimenti (Biologia, Agraria...). Per la preparazione della tesi di laurea (triennale e magistrale) obbligatoriamente di tipo sperimentale, gli studenti utilizzano avanzate e sofisticate attrezzature presenti nel DSC (risonanza magnetica, raggi X, ecc.). E' presente una biblioteca storica nel Dipartimento (15mila volumi) con monografie antiche.
 - L'attività di ricerca è molto vasta e una sintesi delle attività è riportata sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ricerca/ricerca-dipartimentale/scienze-chimiche>; dove sono indicati i dati relativi ai prodotti della ricerca tratti dalla SUA-RD 2011-2013 e le aree e i progetti di ricerca attivi in diversi campi; le biblioteche, i laboratori e le attrezzature; le attività di terza missione e i brevetti. Attualmente il sito del dipartimento è in fase di aggiornamento e prevede una versione in lingua inglese e maggiori informazioni sulle opportunità lavorative.
 - Nell'interazione con il territorio ha trovato riscontro favorevole per tre anni consecutivi l'iniziativa di organizzare incontri tra studenti e aziende o 'ex studenti' che operano nel settore per offrire una panoramica delle opportunità offerte nel mondo professionale.
- Il Coordinatore di entrambi i CdS ed il Responsabile del gruppo di gestione AQ presenta le principali attività e gli obiettivi dei cds in audizione.**
- Il corso di laurea triennale è volto alla formazione di figure professionali in grado di svolgere compiti tecnico-operativi ed attività professionali autonome e di supporto in enti pubblici e privati. L'articolazione didattica prevede l'acquisizione di un totale di 180 C.F.U. (di cui 58 C.F.U. al primo anno e più di 40 C.F.U. per le attività sperimentali di tirocinio e laboratorio al terzo anno e da 12 a 15 C.F.U. per la tesi finale). Il numero di crediti è stato attribuito in base agli standard di accreditamento europeo in 'Chemistry Eurobachelor'; i crediti acquisiti sono spendibili nello spazio universitario europeo.



- Il corso di studi è a numero programmato (150 iscritti) dal 2012-13. Il bacino d'utenza è proveniente in maggioranza da Napoli e Provincia. Con una prevalenza di studentesse, dei licei classici e scientifici e con voto di diploma tra il 90 e il 100. L'affollamento dei laboratori e le alte percentuali di abbandono tra il primo e il secondo anno sono state ridotte con l'introduzione del numero programmato. La percentuale di laureati stabili è stata confrontata con gli altri CdS simili e i dati sono in fase di monitoraggio per l'impatto che avrà l'introduzione del numero programmato.
- Il corso di laurea magistrale è volto alla formazione della figura professionale del Chimico, spendibile in profili medio-alti, in grado di svolgere compiti metodologici e pratici e attività professionali autonome in enti pubblici e privati. L'articolazione didattica prevede l'acquisizione di un totale di 120 C.F.U. (di cui 56 C.F.U. al primo anno e 64 C.F.U. al secondo anno di cui 32 C.F.U. per la tesi finale che, a scelta dello studente, può essere redatta in lingua inglese). Il numero di crediti è stato attribuito in base agli standard di accreditamento europeo in 'Chemistry Euromaster Label'; i crediti acquisiti sono spendibili nello spazio universitario europeo.
- Il numero di immatricolati è rimasto costante nell'ultimo triennio e in prevalenza sono laureati triennali dell'Ateneo. Il bacino d'utenza è proveniente in maggioranza da Napoli e Provincia ma anche da altre Regioni (il 4% da Lazio, Calabria, Molise) negli ultimi due anni accademici. La maggior parte dei laureati è in corso e con una votazione media-alta; tuttavia è maggiore la quota di laureati fuori corso di un anno, dovuta al ritardo dell'immatricolazione che difficilmente può essere recuperato per l'impegno da mantenere nelle attività sperimentali e di laboratorio. Anche questa problematica è in fase di monitoraggio per l'impatto che avrà l'introduzione del numero programmato della triennale.
- Riguardo agli sbocchi occupazionali, a seguito dell'Esame di Stato è possibile l'iscrizione all'albo dei Chimici (nelle due sezioni) e su promozione dell'Ordine professionale si diffondono anche nuove professioni quali l'*Innovation transfer Consultant* e l'impiego della Chimica in ampi settori: radioprotezione, impianti acustici, consulenti chimici di porto, energy manager, corpi speciali militari (NAS, RIS). Per facilitare l'immissione dei laureati nel mondo del lavoro, il CdS punta molto sull'attività di tirocinio, sia durante il percorso formativo, sia nel post-laurea; sono tuttavia notevoli le difficoltà di trovare occasioni di tirocinio presso gli enti pubblici (ad es. le ASL) per la mancanza di risorse. E' da rilevare tuttavia che la formazione offerta, caratterizzata dall'attività sperimentale di laboratorio, tende ad avvicinare i laureati alla prosecuzione del percorso universitario con il dottorato di ricerca, posticipando la ricerca del primo lavoro.
- I fabbisogni professionali sono monitorati tramite la consultazione tra la Scuola Politecnica e delle Scienze di base e l'Unione Industriale di Napoli per la realizzazione di un Osservatorio permanente dei CdS.
- A partire dal 2013 è stata attivata un'indagine rivolta ai laureandi per una valutazione complessiva sul percorso di studi e le cui risultanze sono in linea con i dati riportati da Almalaurea sulla soddisfazione del corso di studi (pari al 77%).



- Gli studenti hanno tuttavia segnalato, tramite l'annuale rilevazione di Ateneo, l'esigenza di aggiornare le apparecchiature dei laboratori didattici e di alleggerire il carico didattico del secondo anno. La prof.ssa Filomena Sica (Gruppo di gestione AQ) interviene per evidenziare le azioni di miglioramento intraprese per tali problematiche (miglioramento dell'assistenza ai laboratori, esercitazioni pomeridiane e istituzione della Commissione Riordino per il coordinamento della didattica) riportate nei rapporti di Riesame. E' stato attivato un gruppo Facebook per gli studenti finalizzato allo scambio di iniziative e informazioni.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione è stata istituita nel 2014 e nel corso del tempo è stato consolidato il modo di operare, con tre Sottocommissioni che svolgono attività istruttorie e propositive, da riportare nelle riunioni collegiali. Nel lavoro svolto sono da sottolineare alcune difficoltà dovute alla disponibilità della componente studenti e che hanno portato alla necessità di procedere per cooptazione; in tal modo nella Commissione sono stati rappresentati tutti gli ambiti dei corsi incardinati nel Dipartimento. Altra difficoltà ha riguardato la conoscenza dei diversi siti che contengono i dati da utilizzare a supporto delle analisi, in particolare per la SUA, che è un aspetto da migliorare.
- Gli studenti presenti intervengono ed evidenziano la proficua collaborazione tramite il confronto diretto con i docenti e la realizzazione di alcune iniziative come la calendarizzazione anticipata, le date di esame entro la prima settimana dopo i corsi, ecc. La realizzazione di sondaggi online da parte dei rappresentanti degli studenti è uno strumento per far emergere rapidamente le problematiche in essere, anche se allo stato è necessario raggiungere una più estesa platea di studenti e un maggiore coinvolgimento. Le criticità segnalate sono state discusse dai Responsabili dei diversi CdS con i docenti interessati.

Il Responsabile dell'Orientamento relaziona in particolare sulle attività e sulle iniziative dei CdS in audizione.

- Sono diverse le attività di orientamento e sono esplicate in tre ambiti principali: in collaborazione con la Scuola Politecnica e delle Scienze di base con l'organizzazione di iniziative rivolte al territorio (il Salone dello studente e l'Open day con la presentazione delle esperienze di laboratorio); con le Scuole che fanno richiesta di partecipare ai 'Giochi della Chimica'; con il Piano Lauree Scientifiche che coinvolge circa 300 studenti liceali in esperienze di laboratorio di base, test di valutazione sul grado di apprendimento e corsi di approfondimento rivolti ai docenti degli istituti tecnici.

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:



- attivare percorsi formativi di introduzione al mondo del lavoro che utilizzino anche metodologie di ricerca sperimentali, caratterizzanti i CdS in audizione, con la promozione e la creazione di ulteriori spin off (oltre quelli già attivi in dipartimento) con un più ampio coinvolgimento degli studenti;
- potenziare l'internazionalizzazione e l'Erasmus incoming, che è un aspetto descritto nelle procedure, ma non rendicontato nella documentazione prodotta;
- revisionare la scheda SUA-CdS: alcune delle informazioni riportate (come ad es. la composizione del Presidio) non risultano aggiornate; in generale è utile una rilettura complessiva della scheda per evitare di riportare informazioni non più in essere. La redazione della documentazione dovrà mantenere coerenza nel tempo e mettere in grado di ricostruire a ritroso il percorso di miglioramento del CdS (**Nucleo di Valutazione**). Mentre alcuni aspetti sono da valorizzare e porre in maggiore evidenza (come ad esempio la certificazione di qualità per il 'Chemistry Eurobachelor' del corso triennale e per il 'Chemistry Euromaster' del corso magistrale (**Presidio di Qualità**));
- mantenere aggiornato il sito web docenti, in particolare per le notizie utili agli studenti e relative ai programma d'esame, agli orari di ricevimento, le modalità di accertamento, ecc. (**Presidio di Qualità**).

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 16:40.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

15° audit CdS:

Giurisprudenza (LMG/01)

ALLEGATO III: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 27 aprile 2016 dalle ore 14:40 circa alle ore 16:40, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Giurisprudenza, Ufficio Didattica al piano terra, in Via Corso Umberto I, n. 40, per il corso di studio in **Giurisprudenza**, classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza LMG/01.

Per il NdV è presente:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), il prof. Pezzino, la dott.ssa Emanuela Stefani.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Marco D'Ischia, la prof.ssa Valeria Viparelli, il prof. Antonello Zoppoli (che afferisce al Dipartimento in audizione).

Per il CdS in Giurisprudenza è presente:

il prof. Lucio De Giovanni (Direttore del Dipartimento);

il prof. Aurelio Cernigliano (Coordinatore del CdS e del gruppo di gestione AQ);

la prof.ssa Francesca Reduzzi, il prof. Salvatore Prisco e per la componente studenti: Stefania Pasquina Russo (rispettivamente Coordinatore e componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti); il prof. Fabrizio De Vita (Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Commissione Orientamento); il prof. Massimiliano Delfino (Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Commissione Internazionalizzazione).

La rappresentanza studenti del Dipartimento: Vincenzo Irritato, Francesco Indiveri.

Il dott. Enrico Luise, Capo Ufficio Dipartimentale Area Didattica di Giurisprudenza.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza



- analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porne in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del CdS:

- rivolgono i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presentano la missione e le specificità del Dipartimento;
- L'impianto del percorso formativo con un unico corso di laurea a ciclo unico (300 C.F.U.) è stato definito con un ampio consenso, a partire dall'a.a. 2006/07, anche sulla constatazione delle difficoltà di individuare prospettive di lavoro concrete per i laureati triennali e la considerazione che la laurea magistrale è ancora lo strumento prioritario per accedere al mondo del lavoro che attualmente è in trasformazione (con ad es. la figura del giurista d'impresa). Ciò ha portato alla considerazione della ridefinizione dei metodi didattici, ma



lasciando inalterato un impianto formativo generalista (mantenendone la secolare tradizione) e che porta alla formazione del giurista duttile applicato ai vari campi lavorativi.

- Ciò è stato attuato tramite la consultazione dei vertici della Confindustria, delle rappresentanze sindacali e delle forze produttive e con il costante contatto con l'Ordine degli avvocati e il Consiglio Notarile, al fine di realizzare intese per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
- Il Dipartimento da sempre ha seguito la tematica dell'organizzazione dei processi di AQ e la sua evoluzione. Rispetto alle prime esperienze (in particolare dagli anni '90) per le quali era necessaria l'implementazione iniziale dei processi, ora la documentazione delle attività è più agevole e di facile reperibilità. Il supporto amministrativo fornito dall'Area Didattica e il coinvolgimento attivo da parte degli studenti sono competenze e risorse efficaci e ben strutturate nel tempo.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione ha lavorato in piena collaborazione con la componente studenti per individuare proposte e aree di miglioramento/di attenzione riportate nelle relazioni prodotte. Sottolinea in particolare che negli anni è stato mantenuto alto il livello di qualità dell'offerta formativa che è stata arricchita con: la realizzazione di laboratori di scrittura finalizzati alla verifica pratica; l'organizzazione di incontri e seminari di cultura trasversale che hanno avuto ampia partecipazione attiva e organizzativa da parte degli stessi studenti. L'attuale difficoltà riscontrata, sempre più diffusa negli ultimi anni, è nel rispondere alle esigenze di nuovi profili di studenti, che lavorano o che non possono frequentare e che allungano i tempi di permanenza nel percorso formativo. In base all'esperienza di altri atenei, divengono prioritarie le nuove forme di didattica che utilizzano le tecnologie telematiche. Tali strumenti sono utili anche per implementare efficaci azioni per il recupero della fascia dei fuori corso (quest'ultima problematica è dovuta ai pregressi ordinamenti).
- La componente studenti interviene ed evidenzia che rispetto ai dati riferiti ai tempi di inserimento nel mondo del lavoro per il monitoraggio del cds, è da considerare che il periodo di riferimento per la percentuale di occupazione dopo la laurea, diviene significativo dopo 3 / 5 anni per i laureati in Giurisprudenza. Ad es. la pratica legale richiede tempi più lunghi (18 mesi, 2 anni), per l'accesso ai concorsi pubblici l'esito può richiedere molto più tempo. Altro aspetto che viene ribadito è la poca coerenza dei programmi di studio dei singoli insegnamenti con i C.F.U. assegnati (sia fondamentali che complementari) e che la Commissione ha già segnalato. Si apre infine un ampio dibattito sulle procedure on line (Esol) per la rilevazione on line delle opinioni studenti, in particolare per il basso livello di partecipazione del 1° semestre.
- Riguardo all'internazionalizzazione, l'intervento del prof. Delfino evidenzia che sono stati compiuti passi importanti per questo aspetto; sono almeno una decina gli insegnamenti svolti in lingua inglese, con la partecipazione di studenti di tutta l'Europa. La qualità degli



studenti incoming è in miglioramento e sarebbe utile che la valutazione effettuata da parte degli studenti tramite i questionari Anvur possa essere estesa anche agli studenti Erasmus. Il **Nucleo di Valutazione** procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA). Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- una maggiore attenzione a presentare elementi di natura quantitativa alle azioni di analisi e di monitoraggio del corso di studio, tramite l'approccio per coorti che identifica i cambi di ordinamento che si sono succeduti nel tempo; ciò al fine di porre in evidenza la presenza o meno del processo di miglioramento. Una maggiore evidenza quantitativa riguarda anche l'aspetto delle consultazioni successive con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni che andrebbero valorizzate maggiormente nella documentazione prodotta.
- (su suggerimento del **Presidio di Qualità**) l'importanza per il corso di studio in audizione di mettere in evidenza due aspetti: la conoscenza e la consapevolezza delle criticità presenti che possono essere fisiologiche o disfunzioni del sistema organizzativo gestionale; la collegialità delle decisioni in base a un quadro chiaro delle responsabilità. Le modalità di esposizione in fase di audizione dovrebbero avvalersi di slides e strumenti informatici.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 16:40.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

16° audit CdS:

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)

Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4)

ALLEGATO IV: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 9 maggio 2016 dalle ore 10:00 circa alle ore 11:45, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, presso la sede del Dipartimento di Sanità Pubblica in Via Pansini n. 5, nella sala riunioni, per i corsi di studio in **Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)** e **Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4)**, entrambi in classe: Professioni sanitarie della prevenzione.

Per il NdV è presente:

il prof. Achille Basile (Coordinatore) e la dott.ssa Emanuela Stefani.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Roberto Serpieri e il prof. Marco D'Ischia.

Per i due CdS in: Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) e Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) sono presenti:

la prof.ssa Maria Triassi (Direttore del Dipartimento e Coordinatore del CdS in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione) e il prof. Cesare Gagliardi;

il prof. Umberto Carbone (Coordinatore del CdS in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e del gruppo di gestione AQ di entrambi i corsi) e il prof. Paolo Montuori (gruppo di gestione AQ);

il prof. Massimo Mariconda (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti), la dott.ssa Teresa Rea (rappresentante dei dottorandi nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) e la componente studenti: Fernando Annunziata, Speranza Duraccio, dott. Davide Fusaro.

Il Gruppo di Riesame del CdS triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4) è composto da: il prof. U. Carbone, la prof.ssa M. Triassi, il prof. P. Montuori, la dott.ssa T. Rea e lo studente F. Annunziata.

Il Gruppo di Riesame del CdS magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (LM/SNT4) è composto da: il prof. U. Carbone, la prof.ssa M. Triassi, il prof. P. Montuori, la dott.ssa T. Rea e lo studente D. Fusaro.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:



- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,
- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)
 - presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
 - punti di forza e di debolezza
 - analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dai corsi di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porre in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare le possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento unitamente al Coordinatore del CdS triennale:



- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta le specificità dei corsi di studio in audizione.
- Entrambi i corsi di laurea sono a numero chiuso (35 immatricolati annuali per la triennale e 20 per la magistrale). L'impianto del percorso formativo della laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro riunisce discipline eterogenee di area biologica e tecnica (quali: Anatomia, Fisica, Ecologia ...), ma con un orientamento generale all'ambito della prevenzione. Il corso è abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, ed è caratterizzato dai tirocini professionalizzanti e da un esame finale complesso che prevede una prova pratica di due giorni consecutivi. I corsi prevedono la frequenza obbligatoria non inferiore al 75% per ciascun insegnamento ed è previsto che gli studenti magistrali producano due pubblicazioni su riviste e svolgano attività didattica tutoriale nel corso triennale.
- Al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, ai laureati sono offerte possibilità di espletamento di tirocinio post laurea e stage presso strutture convenzionate esterne all'Ateneo e di partecipare ai programmi formativi del Dipartimento di Sanità pubblica e ai progetti di collaborazione in ambiti specifici della professionalità del Tecnico della Prevenzione.
- Gli sbocchi occupazionali sono concentrati prevalentemente nel settore privato. Recentemente sono stati in aumento gli sbocchi occupazionali anche nel settore pubblico (funzioni di vigilanza nelle ASL, solo del nord e del centro Italia) a seguito della delega alle figure tecnico professionali di una serie di funzioni che prima rientravano esclusivamente nella attività medica. Attualmente i laureati triennali e magistrali risultano essere del tutto assorbiti nel mercato del lavoro. In particolare la scelta di continuare nel percorso della laurea magistrale è spesso fatta da parte di chi già svolge attività lavorativa e intende svolgere funzioni superiori (upgrade di carriera interna), sviluppando competenze di coordinamento e di vigilanza.
- In particolare riguardo ai dati riportati nelle schede Anvur, che forniscono alcuni indicatori di monitoraggio sulla carriera studenti, il Coordinatore del corso triennale evidenzia come alcune discrepanze quantitative e il dato mancante per i laureati siano in parte dovuti all'articolazione del corso triennale su due distinti sedi (Napoli e Avellino). Nel corso della discussione emerge inoltre che nel corso magistrale il disallineamento tra il voto medio di laurea, che risulta inferiore nel confronto nazionale, non è dovuto a una difficoltà didattica interna, ma è stato sinora essenzialmente dovuto a una specifica caratteristica della platea di studenti, costituita per almeno metà da persone con già una propria collocazione lavorativa, iscritti alla magistrale principalmente per proseguire nello sviluppo della propria carriera.
- Riguardo alle possibili azioni migliorative individuate dalla Commissione di Riesame sono evidenziate in particolare la necessità di predisporre una organizzazione più adeguata per alcune insufficienze logistiche (aule dove sono svolte le lezioni in sedi diverse), per la presenza di sbarramenti tra il primo e il secondo anno, che allungano la durata media del percorso di studi, per il popolamento dei siti web da parte dei docenti e per la revisione



dei programmi didattici. Permane inoltre la mancanza di uno specifico albo per il laureati triennali e magistrali (che, in alternativa, possono iscriversi al Collegio dei Periti Industriali).

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul lavoro svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione sottolinea l'attività meritoria svolta dalla componente studenti per i feedback resi e le segnalazioni di risoluzione di alcune criticità (tirocinio e ottimizzazione della programmazione didattica) che sono state recepite con il diretto intervento del Direttore del Dipartimento.
- Un ulteriore aspetto critico rilevato è la carenza di supporti strutturati amministrativo e di segreteria, che permane e che diventa più stringente anche in considerazione della notevole documentazione da produrre per le diverse attività di monitoraggio.

Il **Nucleo di Valutazione** procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- una maggiore attenzione a documentare tutte le azioni che vengono attuate e l'opportunità di individuare in particolare uno o due interventi che siano sostenibili nel tempo e verificabili;
- un costante aggiornamento del sito web dei docenti (orari, programmi, materiale,...) che è da intendersi non solo come strumento di 'presentazione', ma come vero e proprio 'strumento di lavoro' e di comunicazione con gli studenti.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere alcuni punti di attenzione volti al miglioramento del sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 11:45.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

17° audit CdS:

Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3) Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (LM/SNT3)

ALLEGATO V: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 9 maggio 2016 dalle ore 13:15 circa alle ore 15:00, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, presso la sede del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate in Via Pansini n. 5, edificio 20, nell'aula Carlo Romano, per i corsi di studio in **Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3)** della classe: Professioni sanitarie tecniche e in **Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (LM/SNT3)** della classe: Scienze delle professioni sanitarie.

Per il NdV è presente:

il prof. Achille Basile (Coordinatore) e la dott.ssa Emanuela Stefani.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Antonello Zoppoli e la prof.ssa Angela Zampella.

Per il CdS in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (L/SNT3) è presente: il prof. Carlo Vosa (Coordinatore del CdS e del Gruppo di gestione AQ) e il prof. V. De Amicis (del Gruppo di riesame).

Per il CdS in Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali (LM/SNT3) è presente: il prof. Cesare Gagliardi (Coordinatore del CdS e del Gruppo di gestione AQ).

E' presente una rappresentanza di docenti del Dipartimento e dei componenti del Comitato Etico. E' presente il prof. Giovanni Esposito della Commissione paritetica studenti, docenti. E' presente la dott.ssa Anna Maria Riviaccio, Coordinatrice delle attività didattiche e formative professionalizzanti dei CdS.

Per la componente studenti sono presenti: Antonio Rainone, Rosa Speranza e Grazia Canciello. La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)



- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza
- analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplicazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dai corsi di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porre in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare le possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore del Dipartimento, prof. Claudio Buccelli, interviene successivamente:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta le specificità dei corsi di studio in audizione.
- Il Direttore del Dipartimento illustra le diverse aree di ricerca che impegnano intensamente la componente docenti (circa 66 docenti e ricercatori) sia all'esterno, attraverso diverse convenzioni tra le quali con la Regione Campania e le Procure della Repubblica, sia con ricerche interne di rilievo e interesse sociale, per le quali è richiesta l'approvazione preventiva alla sperimentazione da parte del Comitato Etico. Le aree di ricerca sono in diversi ambiti: Medicina Legale, Anatomia patologica ed Istologia, Cardiologia e



Cardiochirurgia, Chirurgia Generale, Diagnostica per Immagini, Radioterapia, Neuroradiologia, Scienze Fisiche e Fisica applicata. Sono presenti diversi Laboratori di Ricerca attrezzati: Laboratorio Ed. 20 di Biologia molecolare su cellule e tessuti, Laboratorio Ed. 6 di Patologia Chirurgica, Laboratori Ed. 20 di Tossicologia Forense, Piattaforma laboratori di Cardiologia Ed. 2, Laboratorio di istologia ed immunoistochimica, Laboratorio di chirurgia sperimentale su piccoli animali, Stabulario per piccoli animali in grado di ospitare più di 2000 animali (ratti e topi), dotato di piccola sala chirurgica, Piattaforme operatorie Ed 5 e Ed 12, Piattaforma di diagnostica per immagini e radioterapia). Sono presenti le seguenti aree di eccellenza: Centro Ipertensione (<http://centroipertensione.healthware.it/index.asp?hw=17>), il Laboratorio di Cardiologia Invasiva ed Interventistica è parte integrante del network europeo "Cathgo". Il Cathgo è una struttura dell'EAPCI (European Association for Percutaneous Cardiovascular Interventions) finalizzata alla mobilità e formazione internazionale di cardiologi interventisti. Il Centro Interdipartimentale Trapianti di Rene, la Sala Operatoria per la Chirurgia Robotica, il Comitato Etico strutturalmente afferente alla Sezione di Medicina Legale del Dipartimento di Scienze Biomediche Avanzate.

Il Coordinatore del CdS triennale, prof. C. Vosa, unitamente al Coordinatore del Gruppo Riesame, prof. V. de Amicis, fa presente che:

- il corso di laurea triennale è abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare; è caratterizzato dal tirocinio nei reparti già dal primo anno di studi. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato (15 studenti all'anno) e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione del test di ingresso, comune a tutti i CdS di area sanitaria. Il corso di studi è organizzato semestralmente e il primo anno è svolto in comune con gli altri corsi della classe SNT3 (dietisti, tecnici ortopedici).
- Come punto di forza è evidenziata l'attività formativa svolta che corrisponde al profilo professionale; gli sbocchi occupazionali sono concentrati prevalentemente nel settore di appartenenza, ma al di fuori della regione Campania e, negli ultimi anni, anche nel settore dell'industria farmaceutica (in tale settore sarebbe una buona opportunità attivare un numero più elevato di stage e tirocini dedicati). Come punto di debolezza il CdS ha riscontrato una limitata richiesta di tirocini formativi da parte del mondo del lavoro, oltre il previsto tirocinio svolto presso i centri specializzati. La mancanza di uno specifico albo professionale, per il riconoscimento della figura professionale, porta attualmente ad allargare gli sbocchi occupazionali al campo dell'ecocardiografia, in linea con la normativa dei paesi europei. Ciò nonostante è da sottolineare il dato che i primi 30 laureati hanno trovato tutti una collocazione in azienda ospedaliera.
- Riguardo al confronto con altri CdS simili e ai dati riportati nelle schede Anvur, che forniscono alcuni indicatori di monitoraggio sulla carriera studenti, il Coordinatore del corso triennale evidenzia alcune discrepanze quantitative, per il dato sugli immatricolati e



il dato mancante per i laureati, dovute verosimilmente a non corretta ricezione o trasmissione dei dati.

- Riguardo alle possibili azioni migliorative individuate dalla Commissione di Riesame è evidenziata in particolare la necessità di predisporre una organizzazione più adeguata per alcune insufficienze logistiche (organizzazione dei laboratori informatici e mancanza di una biblioteca propria), l'articolazione dell'attività didattica che va compattata per consentire una maggiore frequenza, compatibile con la frequenza dei tirocini, il popolamento dei siti web da parte dei docenti per un migliore utilizzo del portale.

Il Coordinatore del CdS magistrale, prof. C. Gagliardi, unitamente al prof. Giovanni Esposito, componente del Gruppo di Riesame, fa presente che:

- Il corso di studi magistrale è nato ad inizio 2000 ed è stato costruito su quattro aree di competenza (area della ricerca, area professionale, area del management e area formativa pedagogica) in base ad un approccio formativo integrato. E' prevista un'esperienza di stage e seminari in servizi accreditati (Direzioni sanitarie, Servizi Formazione, Centri di Ricerca, Uffici Qualità, Società di Consulenza Organizzativa in Sanità), finalizzata a costruire un progetto di miglioramento rilevante nella pratica professionale. Il numero degli studenti in ingresso è a numero programmato (10 immatricolazioni per anno). I corsi prevedono la frequenza obbligatoria almeno del 75% per ciascun insegnamento ed è previsto il ricorso alla docenza esterna nelle discipline economiche e giuridiche. Il percorso formativo comune nel primo anno, reso possibile dalla numerosità contenuta degli iscritti al primo anno (circa 100 studenti per un totale di 5 corsi di studio dell'area sanitaria), permette un'ottimizzazione dell'attività di docenza e un'omogenea formazione di base. Il percorso magistrale è inteso come prosecuzione del percorso triennale e l'inizio dei corsi è spesso stato ritardato (al mese di gennaio), tuttavia tale problematica si è andata riducendo. Tra i punti di forza del corso di laurea magistrale è evidenziata l'organizzazione delle lezioni a settimane alterne per facilitare la frequenza agli studenti lavoratori.
- Riguardo al confronto con altri CdS simili e ai dati riportati nelle schede Anvur, che forniscono alcuni indicatori di monitoraggio sulla carriera studenti, il Coordinatore del corso magistrale evidenzia che il voto medio di laurea (107/110) risulta in linea e leggermente superiore alla media degli altri CdS simili.
- E' inoltre da evidenziare l'iniziativa promossa dalla componente studenti del GRIE dell'anno scorso che hanno avviato uno studio sugli sbocchi occupazionali, al fine di individuare le competenze richieste al Dirigente tecnico in questo settore. Lo studio è stato condotto tramite questionario e interviste telefoniche (su circa 1.049 questionari con il 43% di risposte). Il Nucleo sottolinea a tale proposito che l'iniziativa è condivisibile, ma sarebbe da far svolgere istituzionalmente e periodicamente per creare un sistema di monitoraggio delle performance del percorso formativo.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul lavoro svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione sottolinea in particolare che i percorsi post laurea sono risultati carenti di dati di follow-up e anche da parte degli studenti c'è una scarsa conoscenza delle



prospettive occupazionali. Tra le azioni migliorative è stata individuata la necessità di incontri istituzionali periodici con le associazioni professionali per approfondire le prospettive occupazionali. Gli studenti sottolineano che il profilo professionale proposto dal corso di laurea sia in costante evoluzione.

Il **Nucleo di Valutazione** procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- una maggiore attenzione alla costruzione di un sistema di follow up degli sbocchi occupazionali che sia istituzionalizzato e produca risultati sistematici nel tempo;
- una maggiore attenzione a che siano sufficientemente chiari anche ex-ante gli obiettivi formativi;
- documentare tutte le azioni che vengono attuate e l'opportunità di individuare in particolare uno o due interventi che siano sostenibili nel tempo e verificabili;
- un sistematico aggiornamento del sito web dei docenti (orari, programmi, materiale,...) che è da intendersi non solo come strumento di 'presentazione', ma come vero e proprio 'strumento di lavoro' e di comunicazione con gli studenti, da inserire come azione migliorativa anche per il corso di laurea magistrale.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere alcuni punti di attenzione volti al miglioramento del sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 15:00.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

18° audit CdS:

Infermieristica pediatrica (L/SNT1)

ALLEGATO VI: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 9 maggio 2016 dalle ore 15:40 circa alle ore 17:00, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, presso la sede del Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali in Via Pansini n. 5, edificio 11/A, a piano terra nell'aula Aldo Farina, per il corso di studio in **Infermieristica pediatrica (L/SNT1)** della classe: Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica.

Per il NdV è presente:

il prof. Achille Basile (Coordinatore) e la dott.ssa Emanuela Stefani.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Francesco Garofalo e la prof.ssa Maria Gabriella Graziano.

Per il CdS in Infermieristica pediatrica è presente:

il prof. Domenico Bonaduce (Direttore del Dipartimento);

la prof.ssa Annamaria Staiano (Coordinatore del CdS e del gruppo di gestione AQ);

la dott.ssa Renata Auricchio (Responsabile AQ).

la dott.ssa Carmela Otero (Coordinatrice attività didattiche professionalizzanti e componente del Gruppo di riesame).

Il prof. Ciro Esposito (Coordinatore della Componente Paritetica Docenti Studenti).

Per la componente studenti sono presenti le studentesse Casala (per il prossimo gruppo GRIE) e lavarone (iscritta al 3° anno).

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza
- analisi effettuate, proposte di miglioramento



- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dai corsi di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porre in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare le possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Coordinatore del CdS, unitamente ai docenti intervenuti:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta le specificità del corso di studi in audizione.
- il corso di laurea triennale è abilitante alla professione sanitaria di Infermiere Pediatrico ed è un corso a numero programmato a livello nazionale. Le attività di tirocinio aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno. Sulla base di convenzioni stipulate tra l'Università Federico II e le Aziende, sono previsti periodi di tirocinio presso la ASL NAPOLI 1 e nell'ambito della Pediatria di Base (Pediatri di Famiglia) e presso l'Azienda Ospedaliera Santobono Pausilipon di rilievo nazionale, a completamento della formazione e su progetti formativi stabiliti dal CdS.
- La formazione è articolata in tre anni ed è svolta presso una sede centrale (il Policlinico) e una sede periferica (l'Azienda ospedaliera Santobono Pausillipon). Le attività didattiche



sono svolte in comune con altri corsi di studio di area sanitaria (Infermieristica generale e Ostetricia) e ciò ha portato alla necessità di adeguare l'orario delle lezioni prevedendo turni pomeridiani (anche per lo svolgimento del tirocinio pratico).

- Riguardo al confronto con altri CdS simili e ai dati riportati nelle schede Anvur, che forniscono alcuni indicatori di monitoraggio sulla carriera studenti, il Coordinatore del corso triennale evidenzia alcune discrepanze quantitative sugli immatricolati, dovute verosimilmente alla presenza dei poli periferici.
- Riguardo alle possibili azioni migliorative il Cds è concentrato in particolare: sulla necessità di popolare il sito web dei docenti per la fruibilità del materiale didattico da mettere a disposizione degli studenti per un migliore utilizzo del nuovo portale e sulla persistenza del problema occupazione per i laureati in Infermieristica Pediatrica. Quest'ultima problematica è di carattere nazionale. Fino all'anno 2010, per i laureati triennali si è avuta una piena occupazione anche in ragione della specifica professionalità pediatrica; a seguito dell'esaurimento delle posizioni e della nuova regolamentazione del S.S.N., per i piani di rientro risultano più richieste le figure maggiormente generaliste come gli infermieri non pediatrici). Gli interventi correttivi hanno quindi delineato più opzioni di possibile intervento (doppia abilitazione, accesso diretto al corso di Infermieristica, sensibilizzazione dei Direttori ASL).
- Tra i progetti di sviluppo futuri, nell'ambito del progetto Erasmus sono stati progettati periodi di formazione all'estero (Università di Santiago de Compostela) da incentivare in considerazione delle attuali richieste da parte degli studenti (solo 1, 2 studenti all'anno) e più in generale percorsi di internazionalizzazione al fine di aprire nuovi percorsi occupazionali. In particolare dovrà essere richiesta una più approfondita conoscenza della lingua straniera per proporre lezioni in inglese a partire dal 2° anno.

Il **Nucleo di Valutazione** procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- un sistematico aggiornamento del sito web dei docenti (orari, programmi, materiale,...) che è da intendersi non solo come strumento di 'presentazione', ma come vero e proprio 'strumento di lavoro' e di comunicazione con gli studenti;
- una maggiore partecipazione degli studenti alle attività della Commissione Paritetica docenti studenti che allo stato, anche se su base elettiva, non sono rappresentativi di tutti i corsi di studio e che sono maggiormente da motivare a prendere parte alle attività (e per i quali la scarsa adesione è dovuta alla frequenza alle lezioni e perché hanno terminato il percorso di studi).



Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere alcuni punti di attenzione volti al miglioramento del sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 17:00.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

19° audit CdS:

Ottica e Optometria (L-30)

ALLEGATO VII: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 10 maggio 2016, dalle ore 9:30 alle ore 12:00, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Fisica 'Ettore Pancini', nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, in Via Cinthia, Edificio 6, sala riunioni al piano terra, per il corso di studi in Ottica e Optometria, classe delle lauree in: Scienze e Tecnologie Fisiche (L-30).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore).

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

la prof.ssa Paola Izzo.

Per il CdS in audizione è presente:

il prof. Leonardo Merola (Direttore del Dipartimento);

il prof. Antonio Sasso (Coordinatore del CdS e del Gruppo di Riesame);

il prof. Lorenzo Marrucci (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Delegato alla Didattica del Dipartimento);

la prof.ssa Giulia Rusciano (Gruppo di gestione AQ e del Gruppo di riesame) e una componente dei docenti del Dipartimento.

Per la componente studenti: sig.na Anna Martinez, iscritta al corso di Ottica e Optometria (Commissione Paritetica Docenti-Studenti e, successivamente, Gruppo Riesame);

Per il personale tecnico amministrativo è presente il dott. Salvatore Verdoliva.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza



- analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di mettere in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna, di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento. Ha assunto la carica di Direttore dal gennaio 2016. I componenti della Giunta di Dipartimento hanno un impegno attivo nelle iniziative di Ateneo (in vari aspetti: incarichi nel S.A., referenti VQR, attività del CSI e del CAB, vari gruppi di lavoro, Comitato di Referenti per la Scuola). Il Dipartimento è organizzato in Commissioni e Gruppi di lavoro e molti aspetti organizzativi della didattica dipartimentale, in particolare per quanto concerne la distribuzione dei compiti didattici e altri aspetti trasversali, sono istruiti in un'apposita Commissione Didattica del Dipartimento (anche in considerazione del fatto che il 50% dell'attività didattica è svolta al di fuori dei cds afferenti



al Dipartimento). Aspetti gestionali specifici di ciascun corso di studi sono invece affidati alla relativa Commissione di Coordinamento Didattico (CCD), così come previsto dallo Statuto di Ateneo.

- Il Dipartimento è di grandi dimensioni: vi afferiscono 125 professori e ricercatori che coprono l'intero spettro di competenze delle Scienze Fisiche e 23 unità di PTA. Il Dipartimento conta anche circa 40 assegnisti di ricerca e borsisti e oltre 100 collaboratori a vario livello. Per promuovere e coordinare le attività di ricerca il Dipartimento è strutturato in sei Sezioni di Fisica (aggregazioni scientifiche): *astroparticellare, subnucleare, nucleare, teorica, della materia, dell'Universo*.
- Ai fini dello svolgimento delle attività scientifica, didattica e di terza missione, sono presenti strutture dipartimentali di elevato livello quali la *Biblioteca*, i *Laboratori didattici*, il *Laboratorio dell'acceleratore*, il *Laboratorio accreditato di radioattività*, oltre ai servizi tecnici (*calcolo e reti, officina meccanica, elettronica*) e amministrativi. Altri laboratori del Dipartimento sostengono le attività di didattica e di ricerca.
- Per la formazione post-laurea, è attivo il Dottorato di ricerca in Fisica e l'attività scientifica dei dottorandi è inserita nelle attività di ricerca del Dipartimento in un contesto fortemente internazionale. Il Dipartimento è anche struttura responsabile del corso di perfezionamento in Campi elettromagnetici: rischi e protezione. Un contributo significativo è dato anche all'attività didattica della scuola di specializzazione in Fisica medica, incardinata presso la Scuola di Medicina.
- Sono numerose le collaborazioni con istituti italiani di ricerca pubblici e la stretta collaborazione con gli Enti Pubblici di Ricerca (EPR) costituisce un punto di forza del Dipartimento di Fisica. La collaborazione con gli EPR permette al Dipartimento di ovviare alla carenza di personale tecnico (per i laboratori didattici, informatici e le biblioteche) rispetto alle diverse attività svolte. All'inizio del 2016 il Dipartimento ha chiesto di aderire al centro ICAROS Centro Interdipartimentale di Ricerca in Chirurgia Robotica (ICAROS), grazie alle elevate competenze nei settori informatico-elettronico e fisica applicata. Sono rilevanti anche le numerose attività di terza missione sia con iniziative autonome che in collaborazione esterna.

Il Coordinatore del CdS presenta le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione e le procedure di controllo della gestione dei processi di qualità.

- Il corso di laurea in Ottica e Optometria nasce in Italia nel 2001. In Ateneo è stato istituito nel 2009 per rispondere ad una forte richiesta di adeguate figure professionali che mancavano nel territorio della regione Campania. Il corso è professionalizzante e si avvale della convenzione con la Federottica per l'allestimento di laboratori specialistici in comodato d'uso e della donazione di nuova strumentazione (riunito, monitor, visore...) da parte della Johnson&Johnson. Per il carattere professionalizzante, il corso si avvale anche di docenza esterna mediante affidamenti gratuiti (che in futuro diventeranno retribuiti grazie al supporto della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base).
- L'accesso al corso di laurea in Ottica e Optometria è libero con test di orientamento obbligatorio. Le attività di laboratorio sono obbligatorie e sono previsti 12 C.F.U. (300 ore)



per il tirocinio da svolgere in centri esterni selezionati (Asl, ospedali, scuole). A seguito del superamento dell'esame di abilitazione, i laureati triennali hanno accesso all'iscrizione all'albo degli Ottici. In considerazione del percorso già professionalizzante, attualmente non è prevista l'istituzione di una laurea magistrale.

- Dall'analisi di benchmark comparativo effettuata con l'offerta europea (in particolare con la Germania), emergono due principali caratteristiche: un significativo gap per gli scambi tramite il programma Erasmus e il network di collaborazioni con i diversi organismi nazionali e internazionali.
- Alcune criticità del percorso formativo riflettono la problematica a carattere nazionale, relativa in particolare alle carenze formative nelle conoscenze di base acquisite nelle scuole (come emerge dalle indagini OCSE-PISA). Avendo il corso di laurea una forte interdisciplinarietà nell'ambito scientifico (con materie quali Medicina, Biologia, Matematica) gli studenti esprimono difficoltà in alcune materie di base nel proprio percorso formativo. A tal fine, in occasione dei momenti programmatori del corso, ai docenti è stato richiesto di adattare maggiormente i programmi, per finalizzarli meglio. Altre iniziative hanno riguardato il finanziamento di assegni di tutorato (finanziati grazie al supporto della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) a 6 studenti per l'a.a. 2015-16, al fine di supportare gli iscritti al primo anno e gli studenti non frequentanti in alcune specifiche materie (Matematica e Fisica) con forme di tutorato in piccoli gruppi.
- Riguardo all'analisi dei dati, per i laureati non sono ancora disponibili statistiche consistenti per una utile comparazione (ad es. il dato Almalaurea è riferito a 19 intervistati) e i dati utilizzati sono forniti dalle Segreterie di Ateneo. Il tasso di occupazione ISTAT risulta alto anche in riferimento all'aspetto del grado di utilizzo nell'attività lavorativa delle competenze acquisite. Il dato sulle attività di stage (schede Anvur) risulta più alto rispetto ai CdS simili (numero di laureati con almeno 1 CFU conseguito in attività di stage: 35 rispetto a 24,9 in Italia). Risulta invece ancora carente l'aspetto dell'internazionalizzazione, in particolare per la mancanza di studenti Erasmus in uscita.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona sul funzionamento delle attività della Commissione e sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- Per il processo di formazione dei pareri resi, la consultazione è stata rivolta all'intera comunità di studenti, scegliendo di lasciare spazio alle iniziative della componente studenti allargata che è stata molto propositiva, per poi procedere all'approvazione collegiale delle proposte in sede di Commissione.
- I suggerimenti emersi hanno riguardato in particolare alcuni aspetti come: una maggiore attenzione alla conoscenza della lingua inglese, una maggiore selettività di accesso relativamente alla conoscenza delle materie di base (o con l'introduzione del numero programmato) e un miglioramento delle attività pratiche, riguardo ai locali e alla strumentazione di laboratorio e alla fruibilità della biblioteca. Dall'analisi delle opinioni degli studenti emerge un buon livello di soddisfazione per la didattica del docente (chiarezza e disponibilità) e per le aule dove sono svolte le lezioni.



Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- analizzare e monitorare nel tempo gli indicatori sulle carriere degli studenti (in base alle schede fornite dall'Anvur) che nell'attuale progetto di revisione del sistema AVA 2.0 andranno a costituire la base di commento per il Rapporto di Riesame del CdS.
- allargare e sviluppare maggiormente le attività didattiche e di ricerca anche nel campo dell'Optometria, attivare maggiori relazioni internazionali e l'allineamento agli standard europei.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 12:00.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

20° audit CdS:

Ingegneria Chimica (L-9) e Ingegneria Chimica (LM-22)

ALLEGATO VIII: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 10 maggio 2016, dalle ore 12:30 alle ore 14:30, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale, alla sede di Piazzale Tecchio n. 80, aula Malquori, per i corsi di studi in Ingegneria Chimica, classe delle lauree in: Ingegneria Industriale (L-9) e in Ingegneria Chimica (LM-22), classe delle lauree in: Ingegneria Chimica (LM-22).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore) e il dott. Giancarlo Vecchi.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Antonello Zoppoli.

Per il CdS in audizione è presente:

il prof. Pier Luca Maffettone (Direttore del Dipartimento e componente del Gruppo di riesame);

il prof. Nino Grizzuti (Coordinatore dei CdS triennale e magistrale e componente del Gruppo di riesame);

il prof. Andrea D'Anna (Responsabile Assicurazione della Qualità dei CdS e componente del Gruppo di riesame); il prof. Francesco Di Natale (componente del gruppo di gestione di AQ e del Gruppo di riesame);

il prof. Sergio Caserta, la prof.ssa Almerinda Di Benedetto e la componente docenti della Commissione paritetica docenti-studenti;

la componente studenti: Andrea Quaranta (Gruppo di riesame e Gruppo di gestione AQ), Viola Tullio (Commissione Paritetica docenti-studenti) Elena Vapore (Rappresentante studenti del Dipartimento);

per il personale tecnico amministrativo è presente la sig.ra Paola Desidery (con funzione verbalizzante e di supporto al responsabile del Riesame e componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo



- progetti di sviluppo futuri,
- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)
 - presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
 - punti di forza e di debolezza
 - analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di mettere in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna, di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento.
- La missione del Dipartimento è lo sviluppo dell'insegnamento e della ricerca inquadrata nel contesto internazionale in ingegneria chimica, dei materiali, dei processi di produzione e di gestione. Le attività formative coinvolgono circa 1500 studenti (laureandi e laureati) e più di 140 studenti di dottorato. Il Dipartimento è parte di una vasta rete di collaborazioni nazionali e internazionali di alto profilo scientifico e offre le sue competenze professionali a



sostegno di numerose aziende nazionali e internazionali. Le informazioni dettagliate sulle attività del Dipartimento sono pubblicate sul sito unina <http://www.unina.it/ricerca/ricerca-dipartimentale/dicmapi> con il collegamento al sito web del dipartimento in lingua italiano e inglese: <http://www.dicmapi.unina.it>

- Le specificità del Dipartimento sono presentate tramite l'analisi SWOT, con la quale sono evidenziati come punti di forza alcuni aspetti quali: l'attrattività interna al territorio regionale dell'offerta formativa proposta (con un trend di immatricolati in crescita), il tasso di abbandono contenuto, le attività di orientamento svolte per motivare le scelte degli studenti, gli scambi Erasmus per il corso di studi magistrale con la possibilità di seguire per un semestre i corsi all'estero. I punti di debolezza sono evidenziati in particolare nella bassa attrattività esterna al territorio regionale in larga parte dovuta a fattori esterni di contesto (quali le problematiche di accoglienza della città) e le attività di placement (la domanda del mercato del lavoro è in grado di assorbire i laureati magistrali, ma i servizi a supporto per agevolare l'inizio della carriera professionale andrebbero migliorati). Gli sviluppi futuri prevedono l'attivazione a partire dall'a.a. 2016/17 del corso di laurea magistrale in Bioingegneria Industriale (LM-21) che amplierà l'offerta formativa.

Il Coordinatore dei CdS presenta le principali attività di progettazione, esecuzione di processo e di monitoraggio svolte per entrambi i cds triennale e magistrale in audizione.

- La progettazione è basata sulla periodica attività di consultazione del mondo professionale (con il Collegio degli Ingegneri); è prevista l'istituzione di un Comitato di Indirizzo permanente che sarà composto da un panel di figure esperte del mondo dell'industria, al fine di mantenere aggiornata l'offerta formativa in relazione alle competenze professionali e gestionali. L'ultima riprogettazione didattica è avvenuta in occasione della Giornata di Studi sulla Didattica dell'Ingegneria Chimica (2013). Inoltre, in occasione della recente apertura del vasto complesso di Napoli Est, alcune modifiche volte a uniformare le attività del primo anno sono state apportate al Manifesto degli Studi.
- I processi interni sono orientati al raggiungimento dei contenuti formativi, che hanno una caratteristica di forte propedeuticità, e alla possibilità di proseguire nel percorso magistrale. In particolare sono svolte attività di orientamento nelle Scuole e successivamente, per coloro che hanno già scelto, è prevista un'attività di approfondimento in occasione del 'Chemical day' nel mese di Settembre. A partire dal 2009 è in essere una collaborazione con il Centro SINAPSI per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti, sui temi del disagio e l'inclusività. Sono stati istituiti premi in denaro per i migliori laureati.
- Il monitoraggio viene svolto in itinere e in uscita ed è basato sull'approfondimento dei vari dati disponibili, relativi: alle immatricolazioni, agli abbandoni e all'internazionalizzazione (schede Anvur e schede Corso di laurea in cifre dell'Ateneo); all'opinione dei laureati (rilevazioni Alma Laurea), in particolare per la durata media e la regolarità degli studi (in ritardo è circa il 30% degli iscritti alla magistrale); all'opinione degli studenti in Ateneo (rilevazioni NdV). Le analisi svolte permettono di valutare l'outcome di entrambi i corsi anche in una prospettiva di benchmark con corsi analoghi.



La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (la prof.ssa A. Di Benedetto) relaziona sul funzionamento delle attività della Commissione e sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione ha operato in forte interazione con gli studenti e le azioni di miglioramento proposte sono state recepite del gruppo di gestione della didattica dei corsi (come ad es. l'aggiornamento del sito web e la riduzione degli abbandoni tramite una più forte azione di tutoraggio, da attuare con il sostegno della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, e la possibilità di introdurre un meccanismo di premialità volto a incentivare il miglioramento delle attività dei docenti). Alcuni aspetti da migliorare rivestono un carattere più generale come il basso tasso di compilazione dei questionari che potrebbe essere risolto con la previsione da parte degli Organi di governo di introdurre un meccanismo di obbligatorietà nella compilazione.
- La componente studenti interviene in particolare sulla necessità di poter acquisire con più facilità le competenze linguistiche in sede, in quanto attualmente i corsi sono impartiti centralmente presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e ciò comporta degli spostamenti con tempi eccessivamente lunghi.

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- un maggiore raccordo tra la Commissione Paritetica docenti-studenti e il Gruppo di Riesame in merito alla descrizione nella documentazione presentata delle azioni di miglioramento;
- l'individuazione di quali discipline creano agli studenti maggiori difficoltà nel percorso formativo, al fine di migliorare la regolarità degli studi; sviluppare al contempo ancora di più le attività di stage o tirocinio anche ai fini dell'internazionalizzazione;
- considerare l'opportunità di svolgere corsi di inglese in sede o in sedi più vicine per efficientare la frequenza a favore di tutti gli studenti.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 14:30.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

21° audit CdS:

Ingegneria strutturale e geotecnica (LM-23)

ALLEGATO IX: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 10 maggio 2016, dalle ore 15:30 alle ore 19:00, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, aula al piano terra, in Via Claudio n. 21, Edificio 6, per il corso di studi in Ingegneria strutturale e geotecnica, classe delle lauree in: Ingegneria civile (LM-23).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), il dott. Giancarlo Vecchi.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Domenico Carputo.

Per il CdS in audizione è presente:

il prof. Raffaele Landolfo (Direttore del Dipartimento);

il prof. Giorgio Serino (Coordinatore del CdS e Responsabile del Riesame);

il prof. Emidio Nigro (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e Delegato alla Didattica del Dipartimento);

il prof. Luciano Rosati (Coordinatore del Dottorato in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e Rischio Sismico e del Gruppo di gestione dell'AQ);

la componente studenti e laureati del CdS, in rappresentanza dei due anni di corso: Emilio Rodontini, Salvatore Iacoletti e i dott.rii Giorgio Criscuolo e Salvatore De Martino;

la dott.ssa Antonella Greco (Referente dell'Ufficio Didattica del Dipartimento).

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo
- progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
- punti di forza e di debolezza
- analisi effettuate, proposte di miglioramento



- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di mettere in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (in base alle annuali Linee Guida ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna, di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento che ha sempre dato particolare attenzione alla valutazione dei processi e dei prodotti. L'incontro odierno rappresenta un'importante occasione di confronto in pieno spirito costruttivo .
- Il Dipartimento ha raccolto l'eredità didattica e scientifica di tre Dipartimenti: Ingegneria Strutturale; Scienza delle Costruzioni; Costruzioni e Metodi Matematici in Architettura. La tradizione scientifica portata avanti trae origine diretta dall'attività della Scuola di Applicazione per Ingegneri di Ponti e Strade creata ad inizio Ottocento a Napoli (da G. Murat) sul modello dell'Ecole Polytechnique francese.



- Fin dal principio le materie strutturali hanno avuto un ruolo fondamentale (si ricorda che il primo laureato Luigi Giura nel 1814 ha progettato il primo ponte sospeso d'Italia sul Garigliano). In tempi più recenti, la tradizione culturale della Scuola Napoletana di Ingegneria Strutturale fonda i tre storici Istituti di Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni e Costruzioni di Ponti e parallelamente l'Istituto di Costruzioni di Architettura, specializzata nello studio delle materie strutturali per la formazione dell'architetto.
- L'attuale Dipartimento, istituito nel 2013, ha ricostruito l'unitarietà della Scuola Napoletana coniugando ricerca avanzata teorica e sperimentale e raccogliendo tutte le attività didattiche e di ricerca afferenti alla Scienza ed alla Tecnica delle Costruzioni in un'unica struttura di riferimento per la comunità scientifica, professionale e imprenditoriale; una caratteristica unica a livello nazionale.
- Il Dipartimento è fortemente caratterizzato dal punto di vista disciplinare; la quasi totalità dei docenti (13 PO, 14 PA e 26 RIC a tempo determinato e indeterminato) afferiscono ai due SS.DD.: ICAR/08 e ICAR/09 rispettivamente di Scienza e di Tecniche delle Costruzioni. Sono presenti attualmente circa 20 unità di personale tecnico amministrativo di cui 4 a contratto. Le sedi sono dislocate in 3 aree: al centro storico (ex sede di Architettura), a Via Claudio (biennio di Ingegneria) e a Piazzale Tecchio (edificio storico di Ingegneria).
- L'attività di ricerca è ampiamente sviluppata con progetti nazionali ed europei, su diverse tematiche relative al settore più tradizionale delle costruzioni, conservazione e modellazione delle strutture e al settore più innovativo dell'impatto, sostenibilità e resilienza dei nuovi materiali delle strutture e degli elementi complementari per i quali è richiesta la certificazione di qualità da parte delle aziende del settore.
- L'attività didattica è caratterizzata dalla natura trasversale del Dipartimento, quasi il 60-70% dei C.F.U. sono erogati a supporto dei CdS di tutto l'Ateneo e, in collaborazione con l'Università del Sannio (che è sede amministrativa) è attivata la laurea magistrale in Ingegneria Civile.
- Anche l'offerta post laurea è fortemente caratterizzata per i SSD di riferimento: il Dottorato di ricerca in Ingegneria Strutturale, Geotecnica e Rischio Sismico ha una forte attrattività da parte di studenti non italiani (negli ultimi anni dal Giappone). Sono attivi 4 Master internazionali di primo e secondo livello e con università Europee che aderiscono al progetto Erasmus Mundi e inoltre il Master di II livello in Ingegneria forense ha un notevole riscontro tra i laureati potenzialmente interessati. Dall'anno prossimo sarà attivato un ulteriore corso di Master in Building Information Modeling (B.I.M.).
- Come punto di forza è evidenziata la disponibilità di attrezzature e di laboratori per le attività sia di didattica, sia di ricerca (due tavole vibranti per la simulazione degli effetti dei terremoti e recentemente è stata acquistata una pressa di carico per eseguire prove sui materiali al variare della temperatura).
- E' data attenzione agli aspetti di presentazione delle attività dipartimentali con la predisposizione di brochure illustrative e per il sito web (bilingue) del Dipartimento è stata dedicata una specifica unità di personale per l'aggiornamento e per la gestione più 'social'



dei contenuti e delle informazioni relative alle opportunità di inserimento lavorativo dei laureati e per rispondere alle esigenze degli studenti.

Il Coordinatore del CdS e Responsabile del gruppo di gestione dell'A.Q. presenta le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione e le procedure di controllo della gestione dei processi di qualità.

- Il corso di laurea magistrale prepara alla formazione dell'Ingegnere Civile e di Ricercatori e Tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura per l'attività di progettazione e operativa-gestionale. La magistrale offerta si differenzia da quella di altri Atenei in quanto offre un percorso formativo più specialistico e rivolto all'ingegnere strutturista.
- Il percorso formativo è orientato alla costruzione di una figura di ingegnere che svolge la propria attività in contesti internazionali e alcune attività sono sovrapposte ai corsi di Master internazionali. Gli insegnamenti caratterizzanti sono svolti esclusivamente in lingua inglese; gli altri insegnamenti sono svolti anche in lingua inglese, parallelamente e a semestri alterni, in modo da poter essere seguiti da tutti gli studenti interessati.
- L'offerta formativa è articolata su 11 insegnamenti da 9 C.F.U.. Tra il primo e il secondo anno lo studente sceglie se specializzarsi, acquisendo i crediti nelle attività curriculari e caratterizzanti o sceglie se conseguire uno spettro di competenze più ampio, acquisendo maggiori crediti nei settori affini e integrativi. L'attività di tirocinio è obbligatoria (9 C.F.U.) e può essere svolta sia all'interno che extramoenia; quest'ultima tipologia viene maggiormente incentivata su esplicita richiesta degli studenti. Per la prova finale sono attribuiti 12 C.F.U e può essere svolta in lingua inglese.
- E' fortemente incentivata la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio nell'ambito dei progetti e dei tirocini Erasmus Placement (con la possibilità di seguire due semestri all'estero) e agli accordi internazionali anche con atenei al di fuori della Comunità Europea, come ad esempio l'università di Berkeley nell'ambito del progetto Messaggeri della Conoscenza. Per la mobilità incoming è prevista l'erogazione di borse di studio per gli studenti stranieri.
- Riguardo all'analisi dei dati sulle carriere studenti, negli anni il trend di iscrizioni è stato in crescita (da 60 iscritti a più di 100 iscritti). Non sono registrati abbandoni, ma permane come criticità il numero di laureati in corso che è un aspetto da monitorare maggiormente. Il tasso di occupazione ad un anno è del 71% rispetto al 59% di CdS simili (dati Alma Laurea). Il guadagno mensile resta basso rispetto ad altre realtà nazionali. Il voto medio di laurea fornito da Almalaurea (basato sui soli rispondenti) è da monitorare e confrontare con i dati ANS.
- Per il Riesame sono stati individuati singoli Responsabili per ogni azione di miglioramento del CdS (logistica, tirocini, Erasmus,...) e sono stati nominati i rappresentanti degli studenti; è inoltre presente una Commissione per i piani di studio per la revisione del Manifesto degli studi; tali attività iniziali hanno permesso di creare una struttura organizzativa stabile per la qualità del CdS. Un proposito da raggiungere è il più ampio coinvolgimento nei processi di qualità di tutti i docenti del CdS. Tra le azioni intraprese sono stati approvati regolamenti



specifici del CdS per l'Erasmus e per i tirocini. E' stato inoltre acquisito spazio sul sito gestito dal QS World University Rankings: <http://www.topuniversity.com>, al fine di pubblicizzare i corsi. Per un maggior collegamento con il mondo del lavoro è in via di istituzione il Comitato di Indirizzo del CdS.

- Le criticità segnalate dagli studenti tramite la rilevazione dei questionari hanno riguardato in particolare l'adeguatezza delle aule. Il Dipartimento ha provveduto ai lavori di ammodernamento e di adeguamento degli impianti e, pertanto, alcuni corsi non tenuti nelle aule del Dipartimento, verranno progressivamente spostati di sede. Resta come punto critico la mancanza di spazi comuni adibiti ad aule studio per gli studenti fuori sede. Il Dipartimento ha provveduto inoltre all'installazione della rete wireless in tutte le strutture, tuttavia la procedura di prenotazione e di verbalizzazione online degli esami non è stata ancora adottata da tutti i docenti, nonostante le sollecitazioni effettuate.
- Altra criticità di tipo generale e che il Dipartimento intende evidenziare è il processo di acquisizione dei dati relativi al monitoraggio carriere studenti, le cui basi dati non sempre sono direttamente disponibili e che non facilita una maggiore autonomia operativa da parte dei Dipartimenti.

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- La Commissione è stata istituita nel 2014 e ha operato in piena sinergia con la componente studenti. Le Relazioni prodotte hanno fatto riferimento alla documentazione prodotta e al format indicato per il sistema di qualità e le azioni di miglioramento, individuate in base ai suggerimenti emersi, sono state coordinate con la Commissione Didattica.
- I punti di forza e di debolezza individuati sono stati indicati e discussi nei precedenti interventi. In particolare è utile sottolineare che rispetto agli indicatori di efficacia del CdS (AlmaLaurea), in un contesto nazionale ed europeo di trend negativo per le attività dell'ingegneria civile, la laurea magistrale offerta presenta ancora attrattività sia per andamento delle iscrizioni sia per possibilità di lavoro all'estero, essendo il percorso formativo caratterizzato da una più ampia versatilità.

Infine, gli studenti intervengono per invitare a valutare la possibilità di diffondere maggiormente, rendendoli pubblici, i risultati della rilevazione delle opinioni studenti dei singoli insegnamenti; un aspetto non ancora regolamentato a livello di Ateneo e che potrebbe essere da stimolo per il miglioramento della didattica dei singoli docenti.

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:



- analizzare e monitorare nel tempo gli indicatori sulle carriere degli studenti (in base alle schede fornite dall'Anvur) che nell'attuale progetto di revisione del sistema AVA 2.0 andranno a costituire la base di commento per il Rapporto di Riesame del CdS.
- In base a quanto emerso nella presentazione odierna, nella documentazione redatta alcune criticità (la percentuale di laureati in corso) andrebbero riportate e commentate insieme alle specifiche azioni di miglioramento individuate e alcuni punti di forza (l'istituzione del Comitato di Indirizzo) da valorizzare maggiormente.
- l'importanza di mantenere aggiornato il sito web docenti, in particolare per le notizie utili relative ai programma d'esame, agli orari di ricevimento.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 19:00.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

22° audit CdS:

Economia e Commercio (L-33)

Scienze del turismo ad indirizzo manageriale (L-15)

ALLEGATO X: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 10 giugno 2016, dalle ore 9:30 alle ore 12:50, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, nell'aula docenti, nel Complesso Universitario Monte Sant'Angelo, in Via Cinthia n.21, per i corsi di studio triennali in **Economia e Commercio**, classe delle lauree in Scienze economiche (L-33) e in **Scienze del turismo ad indirizzo manageriale**, classe delle lauree in Scienze del turismo (L-15).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), il prof. Marco Li Calzi.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Guido Capaldo, il prof. Giuseppe Castaldo.

Per i CdS in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale e in Economia e Commercio sono presenti:

il prof. Tullio Jappelli (Direttore del Dipartimento); la prof.ssa Maria Gabriella Graziano (in qualità di Vice-Direttore);

la prof. ssa Germana Scepi (Coordinatore del CdS in Economia e Commercio e responsabile del Riesame); il prof. Nicolino Castiello e la prof.ssa Dionisia Russo Krauss (CdS in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale);

il prof. Antonio Acconcia (Commissione Programmi), il prof. Carlo Capuano (Delegato Erasmus), il prof. Marco Gherghi (orientamento in ingresso), la prof.ssa A. Bulgarelli (Gruppo di Riesame), il rappresentante degli studenti sig. Andrea Luciano.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo,
- progetti di sviluppo futuri.

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori,



- punti di forza e di debolezza,
- analisi effettuate, proposte di miglioramento.
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica.
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplicizzazioni.

- Il Coordinatore del Nucleo ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione; essendo afferente al Dipartimento esce dalla riunione e lascia la conduzione dell'audizione al prof. Marco Li Calzi che:
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità adottato dal corso di studio e dall'Ateneo, al fine di porre in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e di individuare possibili azioni di miglioramento; in particolare, l'intervento odierno non è orientato alla mera rendicontazione della documentazione, ma a far emergere collegialmente una consapevolezza congiunta che è alla base della cultura della qualità;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015 predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto da esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS sottoposti al giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR. Il giudizio attribuito al singolo CdS avrà riflessi anche sulla valutazione complessiva dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento; l'incontro è stata l'occasione per la condivisione e la messa a



punto degli aspetti salienti del lavoro che il Dipartimento svolge in tema di gestione della qualità.

- il Dipartimento è nato nel 2013 come struttura di piccole dimensioni. E' costituito da 43 docenti (di cui 9 PO e 18 PA) in regime di tempo pieno; dopo un triennio di contrazione dell'organico, il turn-over da pensionamenti si è ridotto e sono in corso di svolgimento i concorsi per il reclutamento. La struttura è specialistica e pone al centro della sua azione l'attività di ricerca nei campi previsti dal progetto istitutivo e con un approccio integrato e multidisciplinare rispetto ai SSD. Ospita il Centro interuniversitario di Studi in Economia e Finanza (CSEF) in convenzione con l'Università Bocconi
- L'offerta formativa è articolata in sei corsi di studio. Le lauree triennali sono tre: 1) Economia e Commercio; 2) Scienze del Turismo ad indirizzo Manageriale; 3) Economia delle Imprese Finanziarie (recentemente trasferita da altro Dipartimento). Le lauree magistrali sono tre: 1) Economia e Commercio; 2) Finanza; 3) Economics and Finance (in lingua inglese). Per l'offerta post laurea, è sede del Dottorato di ricerca in Economia, partecipa al Dottorato in Metodi della Ricerca Sociale, eroga un Master di II livello in Economics and Finance.
- L'organizzazione interna è decentrata e articolata in Commissioni e gruppi di lavoro su obiettivi specifici. Le funzioni di coordinamento con il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni sono assicurate tramite l'Area Didattica di Economia.
- Per l'assicurazione della qualità lo strumento principale è il Piano Triennale che definisce gli obiettivi e la programmazione del Dipartimento nelle aree della didattica, della ricerca e dei rapporti con il territorio. Nell'ambito del Piano Triennale 2016-18 è stata prevista in particolare l'incentivazione della qualità tramite l'erogazione di 15 premi per i migliori studenti sul fondo della didattica; il sostegno all'internazionalizzazione (Erasmus, accordi extraeuropei, percorsi sperimentali in lingua inglese) e l'obiettivo di un buon posizionamento VQR nella ricerca.
- Il Direttore prosegue nella presentazione surrogando il **Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti**, la prof.ssa Maria Laura Pesce (in aspettativa obbligatoria) e relaziona sui punti di forza e sulle criticità dei CdS in audizione.
- La Commissione è stata istituita nel 2013 ed è composta dai docenti e dalla componente studenti e dottorandi. E' particolarmente impegnata nella relazione annuale e nelle proposte di modifica di regolamento/ordinamento (introduzione di nuovi insegnamenti o spostamenti da un anno all'altro). Per quest'ultimo aspetto l'iter si è rilevato complesso e andrebbe reso più snello in modo da non scoraggiare l'innovazione.
- Le criticità segnalate riguardano le scadenze troppo ravvicinate per le attività svolte e la composizione della Commissione che è variata nel tempo, in particolare riguardo ai rappresentanti degli studenti le cui elezioni non sono tempestive per avere sufficiente continuità.
- Un'ulteriore criticità è ravvisata nella base informativa di ateneo, che non risulta sempre disponibile e/o coerente per le varie Commissioni e gruppi di lavoro.
- Tra le azioni di miglioramento sono individuate il potenziamento della comunicazione verso l'esterno, con l'allestimento del nuovo sito integrato da applicazioni social (da giugno



2016) e la creazione di mailing list di studenti e laureati per le comunicazioni dirette. La gestione dei flussi di informazione è stata attivata con il supporto di assegni di tutorato per laureati e dottorandi da parte della Scuola delle Scienze Umane e Sociali.

Il Coordinatore del CdS in Economia e Commercio presenta e illustra le principali attività e gli obiettivi del CdS in audizione:

- gli obiettivi formativi sono rivolti verso una formazione di base per una figura con ampia flessibilità per diversi ambiti lavorativi o per la prosecuzione della formazione. Al percorso istituzionale è stato affiancato dall'a.a. 2015-16 un percorso sperimentale di approfondimento dei metodi quantitativi (per 35-40 posti) con 3 esami in lingua inglese e vincoli di propedeuticità.
- Per l'accesso al corso di studio è previsto il numero programmato locale; le prove di accesso sono svolte con la modalità del test on line (TOLC del CISIA) e prevedono 2 sessioni: la prima, denominata 'anticipata', ad Aprile e Maggio; la seconda, denominata 'ordinaria' a Settembre. Per le lacune nella preparazione di base evidenziate nel test di ingresso sono stati organizzati corsi pomeridiani di Matematica e dal prossimo anno dei precorsi ad inizio Settembre. Azioni di orientamento sono state rivolte alla quota di studenti che si disperde dopo il test e l'iscrizione finale con l'attivazione dello sportello tutorato e con l'attivazione di canali facebook, questi ultimi hanno trovato maggiore riscontro tra gli studenti.

Tra le maggiori criticità sono da affrontare in particolare il miglioramento con il mondo del lavoro e garantire la sostenibilità dei corsi essendo un dipartimento di piccole dimensioni.

Il Coordinatore del CdS in Scienze del turismo ad indirizzo manageriale presenta e illustra le principali attività e gli obiettivi del CdS in audizione:

- Gli obiettivi formativi sono rivolti verso lo sviluppo di competenze e capacità gestionali di carattere interdisciplinare (umanistiche ed economiche-manageriali). Per l'accesso al corso di studio è previsto il numero programmato locale; le prove di accesso non sono svolte in modalità online con prove di carattere interdisciplinare. Il corso è caratterizzato da attività esterne come tirocini formativi e soggiorni di studio presso altri Atenei. Le azioni intraprese (riorganizzazione della didattica, miglioramento della gestione delle informazioni, avvio di una campagna di informazione sul tutoraggio) hanno portato ad una riduzione degli abbandoni tra il I e il II anno.
- Per il collegamento con il mondo del lavoro, da diversi anni il corso di studio opera in stretta collaborazione con un Comitato di esperti (imprenditori settore turistico e associazioni di categoria).
- Dall'analisi comparata condotta sui dati Almalaurea emerge una maggiore durata media degli studi che è posta in relazione con la condizione di lavoratore da parte di molti studenti. Le proposte di contrattualizzare il percorso degli studi non trovano riscontro favorevole fra gli studenti che preferiscono mantenere una maggiore flessibilità. Sono poi sottolineate alcune questioni aperte: la prevista chiusura di una magistrale dello stesso ambito che rappresenta il possibile completamento del percorso 3+2 e la minore disponibilità di docenti per i settori afferenti all'area degli studi umanistici.



Il **Nucleo di Valutazione** procede secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- riguardo la base informativa, è opportuno che il corso di studi controlli analiticamente quanto riportato sulle schede Anvur (con i dati sulle carriere studenti), da poco distribuite dall'Ateneo, in quanto nel nuovo sistema AVA, attualmente in discussione, le visite esterne saranno precedute dall'analisi documentale e dai contenuti riportati sul sito web;
- l'internazionalizzazione può essere valorizzata attraverso il rilascio di un Diploma Supplement che riporti la certificazione degli esami superati in lingua (in analogia a quanto fatto per l'Erasmus), rappresentativi di competenze più specialistiche rispetto ai livelli generali previsti nel quadro comune di riferimento europeo; più in generale, occorre considerare con attenzione l'introduzione di una seconda lingua non europea come elemento strategico e caratterizzante per il corso;
- la coerenza fra gli obiettivi programmati e la strumentazione e le risorse messe a disposizione, in particolare per l'aspetto della sostenibilità, merita di essere considerata un punto di attenzione;
- (su suggerimento del Presidio di Qualità) è opportuno che il sito web docente sia aggiornato nei contenuti per gli insegnamenti attivi e gli orari di ricevimento, in particolare per i docenti non afferenti al dipartimento. A tal fine il Nucleo ritiene utile suggerire che l'attività di ricevimento studenti e di assistenza tesi rientri sistematicamente nella relazione triennale del docente;
- attivare azioni di orientamento in ingresso individuando contatti privilegiati o con visite mirate a scuole in ambito regionale o nazionale, da strutturare stabilmente.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 12:50.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

23° audit CdS:

Corso di Laurea in Economia Aziendale (L-18)

Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale (LM-77)

ALLEGATO XI: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 10 giugno 2016, dalle ore 13:00 alle ore 15:15, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni, Complesso Universitario Monte Sant'Angelo in Via Cinthia, per il corso di studio triennale in **Economia Aziendale**, classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18 e per il corso di studio **Magistrale in Economia Aziendale**, classe delle lauree Scienze Economico Aziendali LM-77.

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), il prof. Marco Li Calzi.

È altresì presente alla riunione il dott. Eligio Ribellino dell'Area Didattica di Economia che sostituisce in qualità di segretario verbalizzante la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione, assente giustificata per pregressi impegni.

Per il Presidio di Qualità sono presenti:

il prof. Francesco Garofalo e la prof.ssa Maria Gabriella Graziano.

Per i CdS in Economia Aziendale e Magistrale in Economia Aziendale sono presenti:

prof. Antonio Blandini (Vicedirettore del Dipartimento);

prof. Mauro Sciarelli (Coordinatore del corso di laurea in Economia Aziendale e del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale);

prof. Roberto Maglio (Responsabile del Gruppo del riesame del corso di laurea in Economia Aziendale e del corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale);

prof.ssa Simona Catuogno (Responsabile Gruppo di Gestione AQ del Dipartimento);

prof.ssa Consiglia Botta (Coordinatrice della Commissione Paritetica Docenti Studenti);

proff.ri Roberta Marino e Oreste De Cicco (Gruppo di Gestione AQ del Dipartimento);

proff.ri Alessandra Allini, Aldo Barba e Renato Briganti (Commissione Paritetica Docenti Studenti);

la studentessa Maria Clotilde Imperatore componente della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

— presentazione del dipartimento;



- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale;
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo;
- progetti di sviluppo futuri.
- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)
 - presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori;
 - punti di forza e di debolezza;
 - analisi effettuate, proposte di miglioramento.
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica.
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione; dati gli stretti rapporti con il Dipartimento, in qualità di ultimo Preside della Facoltà di Economia, dalla quale è gemmato il Dipartimento, comunica che non prenderà parte attiva all'audizione ed esce dalla riunione, lasciando la conduzione al prof. Marco Li Calzi, il quale:

- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porne in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare le possibili azioni di miglioramento; in particolare l'intervento odierno non è orientato alla mera rendicontazione della documentazione, ma a far emergere collegialmente la consapevolezza congiunta che è alla base della cultura della qualità. Sottolinea che saranno oggetto di analisi e giudizio dei valutatori esterni sia la sostanza dei processi e delle azioni sia la completezza della documentazione. Un elemento cruciale è restituire con consapevolezza la progettualità alla base dell'offerta didattica.
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto da esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:



http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Vice Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e l'assetto organizzativo del Dipartimento.
- Ricorda che il Dipartimento nasce dalla scissione della Facoltà di Economia in due dipartimenti. Sono state costituite cinque commissioni dipartimentali: Didattica, Ricerca, Programmazione, Erasmus e Orientamento Il Dipartimento è composto da 49 docenti (16 PO, 19 PA e 14 RU) e da 16 unità di personale tecnico amministrativo. La componente docente pertiene soprattutto alle discipline aziendalistiche e giuridiche e in misura minore alle discipline quantitative economiche e merceologiche. L'organico del Dipartimento è già oggi insufficiente a garantire l'offerta didattica del Dipartimento; le proiezioni indicano ulteriori cali in assenza di interventi correttivi.
- Nella relazione triennale, da poco inviata all'Ateneo, è stata fatta una programmazione delle attività con le relative richieste di personale docente. Il Dipartimento si avvale anche di visiting professor, sia italiani sia stranieri; le risorse economiche a disposizione rendono tuttavia difficile attrarre docenza straniera qualificata.
- Presenta le infrastrutture utilizzate per le attività del dipartimento e, in particolare, segnala che l'attività didattica utilizza, in prevalenza le aule messe a disposizione dell'Ateneo affiancandole con spazi ubicati nelle strutture dipartimentali.
- Riguardo alle attività didattiche, l'offerta formativa prevede, a partire dall'a.a. 2016/17, due soli corsi di laurea: Corso di Laurea in Economia Aziendale e Corso di Laurea Magistrale in Economia Aziendale; situazione direttamente connessa alle dimensioni dell'organico docente del Dipartimento che, per ragioni di sostenibilità, hanno resa necessaria la chiusura della Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi turistici e il trasferimento della sede del corso di laurea in Economia delle Imprese Finanziarie al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, nello spirito di collaborazione che lega i due dipartimenti gemmati dalla Facoltà di Economia. Entrambi i corsi di laurea sono orientati verso la formazione manageriale, la formazione per l'esercizio professione di dottore commercialista e la consulenza. L'offerta didattica del Dipartimento comprende anche un Corso di Formazione in Dottore Commercialista, un Master di primo livello in Marketing e Service Management, un Master di Secondo Livello in Pratica manageriale per la Pubblica Amministrazione e un dottorato di Ricerca in Management. Infine, l'offerta didattica è arricchita da laboratori didattici su tematiche diverse, rivolti principalmente agli studenti della laurea magistrale, i quali possono chiedere il riconoscimento di CFU per la loro frequenza, ma che spesso sono seguiti anche da studenti della laurea triennale.



Il prof. Blandini termina la sua esposizione e cede la parola alla prof.ssa Simona Catuogno, responsabile AQ, che illustra l'organizzazione dei processi di assicurazione della qualità per la didattica a livello dipartimentale:

- monitoraggio della corrispondenza fra gli obiettivi formativi dei corsi di studio e le esigenze del mondo del lavoro mediante la consultazione di imprese, ordini professionali, enti pubblici;
- orientamento in ingresso e promozione dell'attrattività dei CdS mediante attività di presentazione dell'offerta didattica presso istituti superiori o anche attraverso la realizzazione di eventi dedicati presso la sede universitaria;
- monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli studenti e dei laureandi mediante le risultanze dei questionari di valutazione della didattica e l'analisi dei dati sull'abbandono e la regolarità della carriera degli studenti forniti dall'Ateneo; si evidenzia che il passaggio alla rilevazione online delle opinioni degli studenti ha fatto notevolmente diminuire il numero di questionari compilati e ha reso poco attendibile la significatività statistica delle risultanze; peraltro i risultati appaiono in linea con gli anni passati;
- orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali mediante l'implementazione, l'aggiornamento e il monitoraggio di una banca dati di tirocini extramoenia, l'organizzazione di eventi in collaborazione con le aziende per favorire assunzioni e/o stage (job events); monitoraggio dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro con l'ausilio della banca dati Almalaurea;
- tutoraggio in itinere mediante l'implementazione di un servizio dedicato agli studenti fuori corso o inattivi con incontri personalizzati volti a capire le difficoltà incontrate e a prospettare possibili soluzioni; corsi di recupero rivolti a studenti "incagliati" o fuori corso; incontri collettivi di tutoraggio per gli studenti in corso che manifestano difficoltà.

Prende la parola il prof. Mauro Sciarelli, Coordinatore dei CdS, per illustrare le caratteristiche dei due Corsi di studio in audizione. Nello specifico la laurea triennale in Economia Aziendale:

- ha lo scopo di formare laureati dalla preparazione diversificata fra le aree disciplinari di matrice economica, aziendale, giuridica e quantitativa, per porli in grado di agire all'interno delle strutture organizzative, contribuendo con autonomia di giudizio e spirito critico all'applicazione di strumenti teorici ed operativi. I principali sbocchi occupazionali sono le figure professionali e di consulenza nell'ambito dei molteplici aspetti della realtà aziendale;
- il CdS consta di 180 cfu e prevede 17 esami di profitto per un totale complessivo di 175 cfu, più 2 cfu per le abilità informatiche e 3 per la prova finale; la durata del corso è di tre anni; la suddivisione dei crediti è 65 cfu al primo anno, 55 al secondo e 60 al terzo.

Il prof. Li Calzi interviene per chiarimenti sull'ineguale suddivisione dei crediti fra i primi due anni di corso chiedendo l'opinione degli studenti.

La studentessa presente all'incontro ritiene che il carico didattico affrontato al primo anno, per quanto impegnativo, dia modo agli studenti di valutare tempestivamente la qualità della loro scelta e sottolinea inoltre che al primo anno sono previsti 10 CFU a scelta libera dello studente, che contribuiscono notevolmente ad alleggerire il carico didattico.

Il prof. Sciarelli passa ad illustrare per la Laurea Magistrale, i cui obiettivi formativi sono volti a:



- una preparazione approfondita nell'ambito delle discipline aziendali ed economiche, integrando i saperi provenienti dalla matrice degli studi aziendalistici con quelli provenienti dalle aree disciplinari dell'economia, del diritto, dei metodi quantitativi di supporto alle decisioni;
- la formazione di profili professionali finalizzati a lavorare all'interno di sistemi manageriali con funzioni di natura strategica o gestionale, nell'ambito di un quadro complesso che richiede conoscenze riconducibili alle scienze economiche, alle discipline quantitative ed alle scienze giuridiche commerciali;
- lo sviluppo di competenze funzionali all'innovazione di processo e di prodotto per aumentare la competitività dei sistemi aziendali e delle aree territoriali;
- acquisire adeguate competenze di natura specialistica per promuovere dinamiche virtuose di apertura delle imprese a mercati e strategie internazionali;
- la formazione alla professione di Dottore Commercialista;
- il CdS prevede due curricula: **1) Economia aziendale e management**, a sua volta suddiviso in tre percorsi: esperto in Business Administration, esperto in Gestione della qualità e dell'innovazione, esperto in International Management (è allo studio un quarto percorso in Tourism Management; **2) Dottore Commercialista**.

Il prof. Sciarelli evidenzia che l'esigenza di sviluppare il quarto percorso in Tourism Management segue alla chiusura della laurea magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici per la mancanza dei requisiti di sostenibilità, allo scopo di non disperdere le esperienze maturate e di formare professionalità in grado di operare nel campo turistico, che è di estrema importanza per il territorio.

Il prof. Li Calzi interloquisce per suggerire una maggiore distinzione fra gli sbocchi professionali riconducibili alle due lauree al fine di avere una comunicazione più chiara.

Il prof. Sciarelli presenta i dati di Almalaurea per entrambi i CdS, nonché le risultanze dei questionari della Valutazione della didattica, soffermandosi sulle criticità emerse ed esponendo le riflessioni condotte in dipartimento e le proposte emerse.

Il prof. Li Calzi invita ad un approfondimento circa alcune valutazioni negative sull'organizzazione generale del corso fornite dagli studenti della laurea magistrale. A tal proposito, la studentessa Imperatore ritiene che non riescono ad apprezzare il valore di un'ampia scelta nella costruzione del proprio percorso di studi.

Il prof. Garofalo si scusa e per impegni pregressi, lascia la riunione.

Il prof. Roberto Maglio, Responsabile del Gruppo del Riesame, illustra il lavoro svolto soffermandosi sui punti di forza e di criticità e relaziona in merito alle azioni intraprese basandosi sull'analisi dei dati della Valutazione della didattica, di Almalaurea e delle schede ANVUR:

- punti di forza: il numero iscritti, la regolarità del percorso di studi e l'orientamento in ingresso;
- punti critici: l'inadeguatezza delle aule e dei laboratori, il numero offerto di stage e tirocini, il numero di crediti acquisiti all'estero e il sito web;
- proposte: potenziare le attività di supporto e di orientamento, in particolare per le matricole; investimenti diretti del DEMI in aule e in attrezzature; supporto organizzativo



per stage e tirocini; rinnovo ed ampliamento del Comitato Esperti (aziende e istituzioni); miglioramento della comunicazione da realizzare attraverso il sito web; identificazione di modalità più efficaci per la rilevazione delle opinioni degli studenti; monitoraggio degli esiti per stage e tirocini; ampliamento delle fonti di dati per il monitoraggio.

La prof.ssa Consiglia Botta, Coordinatrice della Commissione Paritetica, considerata l'esiguità del tempo a disposizione, rinviando per i dettagli ai documenti già letti ed acquisiti dal Nucleo, si concentra su una breve descrizione del lavoro svolto.

Le principali fonti utilizzate sono state il Rapporto di Riesame 2016, la SUA-CdS (ordinamenti, regolamenti, manifesto degli studi), i dati relativi al tasso di superamento degli esami e al tasso di abbandono, i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, i dati Almalaurea (<https://www.almalaurea.it>), le statistiche di impatto sui social network (Facebook).

La Commissione si è riunita varie volte e la componente studentesca è sempre stata presente e attiva, con ampia condivisione della documentazione. Successivamente fornisce un breve riassunto delle valutazioni svolte dalla Commissione e dei suggerimenti dati. Infine sottolinea le difficoltà sorte con il passaggio alla rilevazione online delle opinioni degli studenti, che potrebbero privare la Commissione Paritetica di un'importante fonte di dati.

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate dal Nucleo nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e Almalaurea).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- La documentazione è ben redatta, ma non lascia emergere il progetto alla base del disegno della laurea triennale considerato dal Dipartimento; sarebbe opportuna una riflessione consapevole sulle caratteristiche e gli obiettivi della laurea triennale che prenda in esplicita considerazione l'opzione fra una laurea breve prevalentemente professionalizzante o principalmente propedeutica alla laurea magistrale.
- Le relazioni della Commissione paritetica sono succinte e non fanno emergere a sufficienza il lavoro di valutazione e comparazione condotto.

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare alcuni aspetti della qualità della didattica che incidono sul percorso formativo dello studente e hanno ritenuto proficua la metodologia adottata. La riunione di audizione è chiusa alle ore 15.15

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott. Eligio Ribellino

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

24° audit CdS:

Corso di Laurea in Matematica (L-35)

Corso di Laurea Magistrale in Matematica (LM-40)

ALLEGATO XII: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 10 giugno 2016, dalle ore 15:50 alle ore 18:45, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Matematica e Applicazioni “Renato Caccioppoli”, sita nel Complesso Universitario Monte Sant’Angelo, in Via Cinthia, per il corso di studi triennale in **Matematica**, classe delle lauree in Scienze Matematiche (L-35) e per il corso di studi magistrale in **Matematica**, classe delle lauree in Matematica (LM-40).

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), il prof Marco Li Calzi.

È altresì presente alla riunione il dott. Eligio Ribellino dell’Area Didattica di Economia che sostituisce, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell’Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione, assente giustificata per pregressi impegni.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Giuseppe Ambrosino, il prof. Stefano Consiglio.

Per i CdS triennale e magistrale in Matematica sono presenti:

il prof. Luciano Amito Lomonaco (responsabile della Commissione Paritetica docenti e studenti); il prof. Marco Lapegna (Coordinatore del Corso di Laurea in Matematica e del Corso di Laurea magistrale in Matematica); la prof.ssa Florinda Capone, la prof.ssa Luigia Caputo (componenti del Gruppo del Riesame); il prof. Bruno Buonomo, la prof.ssa Maria Rosaria Celentani (Commissione Paritetica Docenti-Studenti); i rappresentanti degli studenti: Manzo Gianluigi, Pellegrino Prevete, Giovanni Savio.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento;
- organizzazione dei processi di assicurazione di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale;
- rapporti con i responsabili dell’AQ a livello d’Ateneo;
- progetti di sviluppo futuri.

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE);

- presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori;
- punti di forza e di debolezza;
- analisi effettuate, proposte di miglioramento.



- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica.
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porne in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento.
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

In rappresentanza del Direttore del Dipartimento, prof.ssa Gioconda Moscariello, impossibilitata a partecipare, **il prof. Lomonaco:**

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e l'assetto organizzativo del Dipartimento sottolineando che gran parte dei docenti ad esso afferenti hanno incarichi didattici in corsi di studio incardinati in altri dipartimenti.
- Riguardo alle attività didattiche incardinate nel Dipartimento, l'offerta formativa prevede un corso di laurea triennale in Matematica e un corso di laurea magistrale in Matematica; entrambi rappresentano la naturale eredità del Corso di Laurea quadriennale in Matematica ante D.M. 509 e molti docenti hanno insegnamenti in entrambi i CdS; la



Commissione per il Coordinamento Didattico è unica per entrambi i CdS ed è coordinata dal prof. Marco Lapegna.

- Riguardo alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti, rappresenta le difficoltà incontrate nel reperire la rappresentanza studentesca, in particolar modo per la componente dei dottorandi di ricerca che nelle ultime elezioni studentesche non hanno espresso alcun voto.
- Descrive brevemente la struttura dei CdS sottolineando che il triennio prevede un unico percorso formativo mentre la Magistrale propone due curricula: **Curriculum Generale** e **Curriculum applicativo**; gli insegnamenti per tutti i SSD presenti nell'offerta sono coperti da docenti interni al Dipartimento.

In merito alla strutturazione della laurea magistrale, il prof. Li Calzi chiede se il Dipartimento ha riesaminato la decisione di mantenere l'articolazione in due curricula anche dopo che è stata attivato il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Matematica; raccomanda che si tenga traccia della riflessione sulla questione nella documentazione.

Il prof. Ambrosino evidenzia che l'offerta didattica è piuttosto articolata, con un notevole impegno di personale docente; ritiene che l'offerta sia al limite della sostenibilità e nutre dubbi che possa reggere al vaglio di valutatori esterni.

Anche il prof. Consiglio ritiene che una situazione di sofferenza per ciò che riguarda l'organico a fronte di un'offerta didattica molto articolata possa esporre il Dipartimento a rilievi da parte dei valutatori esterni.

Il Coordinatore del Nucleo invita a riportare la discussione sul tema oggetto della riunione odierna. Il prof. Lomonaco ritiene che la sostenibilità dei corsi di studio dovrebbe essere vista a livello di Ateneo in quanto la sostenibilità a livello dipartimentale è fortemente influenzata dalla necessità di far fronte alla copertura degli insegnamenti di matematica in tutto l'ateneo. Il prof. Ambrosino sottolinea che nella presentazione del Dipartimento nulla è stato detto sull'AQ.

La parola passa al prof. Marco Lapegna Coordinatore della Commissione Unica per il Coordinamento Didattico. Fa presente che è stata costituita un'unica Commissione per il coordinamento Didattico per entrambi i corsi di Studio attivi in Dipartimento e che per tale ragione l'AQ dei CdS potrebbe coincidere con quella del Dipartimento.

Illustra la composizione della Commissione soffermandosi sulla distribuzione dei compiti affidati ai docenti:

- Coord. tesi di laurea: S. Dragotti
- Erasmus: C. Musella, U. Dardano, L. Mallozzi
- Aule e orari: F. Visentin
- GRIE: C. Musella, F. Capone, M. Mellone, L. Caputo
- Sito web: A. de Paris
- Lab. di Calcolo: G. Izzo
- Orientamento: M. Lapegna (+ PLS e SPSB)
- Referente triennale: C. Musella
- Referente Magistrale: N. Fusco



Sottolinea che alcuni dei docenti, successivamente alla nomina, sono andati in quiescenza ed il loro incarico è stato assunto dal Coordinatore ad interim; è in atto una riflessione sulla distribuzione dei compiti e probabilmente a breve ci sarà una riduzione di tali deleghe.

Il prof. Li Calzi sottolinea che anche per questi passaggi formali sarebbe opportuno lasciare traccia nella documentazione delle riflessioni condotte e delle scelte adottate.

Il prof. Lapegna passa ad illustrare il processo di AQ:

- questo si basa sul binomio **Obiettivi – Risultati**; gli obiettivi sono definiti nella scheda A4 della SUA, la valutazione dell'aderenza tra obiettivi e risultati avviene mediante la misurazione dei dati dei CdS del Dipartimento e i valori di riferimento per opportuni indicatori a livello nazionale (medie nazionali e principali CdS), a livello regionale (SUN e Salerno) e a livello di Ateneo.
- Gli strumenti utilizzati sono: il Monitoraggio della Qualità dei Servizi (MQS) basato sui risultati della Valutazione della Didattica; il Sistema di Controllo della Qualità (SCQ) basato su un ampio numero di indicatori sulla carriera degli studenti, i dati sono forniti dall'Ateneo e dalle principali banche dati a livello nazionale (AlmaLaurea, anagrafe degli studenti). Le risultanze dei processi forniscono la misura della qualità e l'individuazione dei margini di miglioramento e le azioni da intraprendere; tali risultanze e le relazioni della Commissione Paritetica confluiscono nei rapporti del riesame.

Il prof. Li Calzi chiede notizie sulla rilevazione delle opinioni degli studenti alla luce delle nuove modalità implementate dall'Ateneo.

Il prof. Lapegna lamenta un notevole calo del numero di questionari compilati per l'a.a. 2015/16 in corso, dovuto al passaggio alla nuova modalità di compilazione on line.

Il prof. Ambrosino invita a riflettere sulla platea che è abilitata a rispondere ai questionari; infatti con la vecchia modalità rispondeva al questionario chi era presente in aula al momento della distribuzione dei questionari, con le nuove modalità possono rispondere solo gli studenti in corso.

Lo studente Gianluigi Manzo suggerisce di legare la compilazione dei questionari alla verbalizzazione degli esami.

Lo studente Pellegrino Prevete suggerisce di eliminare le finestre temporali per rispondere ai questionari e contattare direttamente gli studenti per via telematica.

Il Coordinatore del Nucleo ritiene che la rilevazione delle opinioni degli studenti sia un problema complesso, difficile da affrontare in questa sede, ed esorta a ritornare all'oggetto principale dell'audizione.

Il prof. Lapegna riprende la sua relazione:

- illustra gli obiettivi formativi dei corsi di laurea triennale e magistrale così come desunti dalla scheda A4 della SUA;
- riassume le risultanze dei RAR degli anni 2013, 2014 e 2015 per entrambi i corsi di studio soffermandosi sulle criticità emerse e sulle azioni di miglioramento intraprese; queste ultime sono state concentrate soprattutto sul miglioramento dei tempi di laurea, dell'orientamento in uscita e sull'incentivazione degli studenti a partecipare al programma Erasmus;



- rappresenta che il numero di immatricolati è rimasto stabile; su questo dato il confronto con i grandi atenei a livello nazionale è buono ed a livello di Ateneo è ottimo dal momento che qui si è registrato un calo degli studenti del 13%.

Il prof. Li Calzi, a tal proposito, suggerisce un'analisi più strutturata al fine di meglio posizionare il Dipartimento a livello nazionale e nell'Ateneo.

Il prof. Bruno Buonomo alle ore 17.15, per impegni pregressi, lascia la riunione.

- In merito agli abbandoni il dato dei corsi di studio è in linea con quello nazionale; rispetto al tempo impiegato per raggiungere la laurea il dato è negativo rispetto a quello nazionale ma in miglioramento; al contempo si registra un peggioramento di tale dato a livello nazionale.
- Il miglioramento registrato sui dati Erasmus si ritiene sia frutto dello sforzo fatto dall'Ateneo verso l'internazionalizzazione, del quale il Dipartimento ha sfruttato le varie iniziative: Messaggeri della conoscenza, seminari in lingua inglese, insegnamenti in lingua inglese, accordi con atenei stranieri per il rilascio del doppio titolo congiunto.
- Per il miglioramento dell'orientamento in uscita si sono promossi degli incontri con esperti dei settori applicativi della matematica durante i quali si è discusso del ruolo della matematica nell'innovazione industriale e del ruolo della matematica nell'economia e nella finanza.

Il prof. Li Calzi richiama l'attenzione sul dato, riportato dal link ad Almalaurea contenuto nella SUA, secondo il quale solo il 26% di chi si laurea dichiara di conoscere un linguaggio di programmazione; chiede se quest'aspetto rientri tra gli obiettivi formativi del corso.

Il prof. Lapegna sottolinea che c'è un corso, da lui tenuto, che insegna soprattutto i principi della programmazione ma non si sofferma su uno specifico linguaggio di programmazione presentandone invece vari. Ciò perché i principi rimangono tali e possono essere applicati a vari linguaggi di programmazione, che invece possono cadere in disuso ed essere sostituiti da altri. Il prof. Li Calzi concorda sul punto ma evidenzia che l'acquisizione fra le competenze trasversali della padronanza di uno specifico linguaggio di programmazione rappresenta sicuramente un valore aggiunto. Rispetto ai lavori della Commissione Paritetica invita a riflettere sulle ragioni per le quali la Commissione valuti positivamente che la gran parte dei laureati magistrali (81%) faccia richiesta di partecipare al dottorato attivato presso il Dipartimento.

Il prof. Lomonaco chiarisce in realtà si è posto rimedio ad un problema: in passato il dottorato del Dipartimento partiva regolarmente in ritardo rispetto agli altri omologhi italiani per cui gran parte dei laureati magistrali facevano richiesta presso altre università italiane o estere; ciò comportava che i migliori studenti non partecipassero al bando del Dipartimento. Per tale motivo il dato è valutato positivamente; sottolinea inoltre che diversi laureati magistrali presso il dipartimento hanno vinto borse di studio per il dottorato presso altri atenei e alcuni anche all'estero.

Lo studente Pellegrino Prevete sottolinea, sul tema dell'internazionalizzazione, che esistono problemi di carattere economico per gli studenti che provengono dalla realtà napoletana che influenzano l'accesso alle attività formative presso atenei di altre città o stranieri.



Il prof. Li Calzi chiede informazioni sul giudizio negativo sull'organizzazione generale del corso di studio, al di sotto del dato generale dell'Ateneo, riportato nel RAR ciclico 2016.

Il prof. Lapegna chiarisce che in quell'anno si è registrato uno squilibrio nella distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre, ma che tale situazione è stata risolta.

Il prof. Lomonaco ribadisce che la Commissione Paritetica ha difficoltà ad operare e che spesso trova le domande presenti nella documentazione poco chiare e ripetitive. Chiede anche di chiarire chi è l'interlocutore delle Commissioni Paritetiche.

Il prof. Basile ripercorre quanto già previsto dalle norme e dalla procedura AVA in ordine agli impegni della commissione paritetica.

Il prof. Li Calzi invita a porre maggiore attenzione nella stesura delle schede, perché la documentazione preparata appare stringata. È evidente una certa distanza tra l'idea di AQ proposta dal Dipartimento e quella dell'ANVUR. Sono tuttavia questi i criteri in base ai quali l'offerta formativa e il relativo processo di AQ del dipartimento saranno valutati. Invita quindi a mantenere l'atteggiamento di onestà intellettuale che traspare dalla documentazione, ma incoraggia i responsabili di tale documentazione ad uno sforzo per rendere la documentazione più dettagliata e maggiormente aderente ai requisiti proposti dall'ANVUR.

Alle ore 18.45 la riunione è chiusa.

Il Segretario verbalizzante
dott. Eligio Ribellino

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

25° audit CdS:

Controllo di Qualità (L29)

ALLEGATO XIII: al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017

In data 14 giugno 2016 dalle ore 10:00 alle ore 12:20, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Farmacia, aula docenti del piano terra, in Via Domenico Montesano n. 49, per il corso di studio in **Controllo di Qualità**, classe delle lauree in: L29 - Scienze e tecnologie farmaceutiche.

Per il NdV sono presenti:

il prof. Achille Basile (Coordinatore), l'arch. Pio Baldi.

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Domenico Carputo, il prof. Michele Grassi.

Per il CdS in Controllo di Qualità sono presenti:

il prof. Ettore Novellino (Direttore del Dipartimento);

la prof. ssa Marialuisa Menna (Coordinatore del CdS e Presidente del gruppo di riesame);

il prof. Orazio Tagliatela Scafati (Coordinatore Commissione Paritetica Docenti-Studenti), la

prof.ssa Rita Santamaria (componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti);

la prof.ssa Stefania Albrizio (Commissione Didattica), la dott.ssa Lucia Grumetto (gestione del sito web dei cds); la componente docenti e studenti del Gruppo Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

— presentazione del dipartimento

— organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,

— rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo

— progetti di sviluppo futuri,

- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)

— presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori

— punti di forza e di debolezza

— analisi effettuate, proposte di miglioramento

- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)

— presentazione della relazione della commissione paritetica



- *Parte finale:*

- discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porne in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento;
- il Dipartimento è nato dalla trasformazione della preesistente Facoltà di Farmacia e ne ha mantenuto la denominazione al fine di una maggiore comprensibilità dall'esterno delle attività svolte che sono rivolte all'area della salute: tutti i corsi di laurea (classe L29 e LM13) sono incentrati sull'acquisizione, il mantenimento e la prevenzione dello stato di salute dei cittadini. Le lauree LM13 hanno il riconoscimento europeo e sono pertanto solo a ciclo unico. I corsi di studio sono stati progettati in visione prospettica, seguendo l'evoluzione dei ruoli professionali nel mondo lavorativo e nella prospettiva di massima occupabilità.
- L'offerta formativa di primo livello è articolata in 3 corsi triennali e ha tenuto conto dell'evoluzione delle problematiche dei profili professionali nel mondo sanitario (ciò ha



portato alla scelta di disattivare il corso in Informazione Scientifica del Farmaco, per la constatazione che l'avvento di farmaci a brevetto scaduto ha fatto venir meno la necessità da parte delle industrie di utilizzare tali competenze professionali): **Controllo di qualità**, con contenuti formativi e applicativi rivolti a tutti quei settori della sanità che richiedono la certificazione di qualità; **Scienze Erboristiche**, con contenuti formativi tradizionali per gli aspetti di applicazione erboristica sulla salute delle persone e che sono stati arricchiti con tematiche relative alla trasformazione della ricerca, quest'ultima trattata in maniera maggiormente specifica nel corso in **Scienze Nutraceutiche**. Tali contenuti innovativi rappresentano una trasformazione avanzata con possibilità di impiego professionale molto ampia (conoscenza e produzione di farmaci del mondo vegetale per la medicina preventiva). I risultati si sono avuti sia in termini di appetibilità dei primi laureati nel mondo del lavoro, sia soprattutto come supporto alla ricerca scientifica. Quest'ultima si è tradotta in una serie di preparati nutraceutici con brevetto per la vendita che permette di autofinanziare le ricerche.

- L'offerta formativa di secondo livello è articolata in 2 lauree magistrali a ciclo unico con indirizzo prettamente sanitario: **Farmacia**, il cui nuovo ordinamento didattico del corso di studi è stato riprogettato per rispondere a tutte le nuove esigenze di riorganizzazione del SSN, volute dal Ministero della Salute, che ha previsto un'elevata sinergia tra la Medicina generale e tutti gli erogatori di servizi sul territorio per le patologie a diagnosi definita e la cui cura può essere domiciliare; **Chimica e Tecnologia Farmaceutiche**, nato come corso a servizio dello sviluppo dell'industria farmaceutica degli anni 70 è differenziata dalla magistrale di Farmacia per il percorso formativo che forma esperti nei settori chimici e farmacologici per l'industria, al quale è stato aggiunto l'aspetto biotecnologico relativo ai nuovi farmaci. Entrambe le magistrali hanno il riconoscimento europeo; la laurea è automaticamente riconosciuta nella C.E. e rende quindi possibile anche l'iscrizione all'albo dei vari paesi europei, a meno dell'aspetto legislativo.
- L'offerta formativa di secondo livello è completata con 1 corso di laurea magistrale di due anni in **Biotecnologie del Farmaco** che rappresenta il possibile prosieguo del percorso triennale di Biotecnologie della Salute e prevede un maggiore approfondimento sperimentale per ricerca e sviluppo dei farmaci biotecnologici, soprattutto riguardo agli aspetti di loro comparabilità e di approfondita conoscenza delle loro interazioni.
- In prospettiva è previsto un nuovo corso in **Chimica e Tossicologia ambientale** per il quale è stata richiesta l'attivazione, caratterizzato da contenuti attuali che rispondono alle urgenze di inquinamento ambientale. In ambito regionale non è presente un corso analogo e in quest'ambito il Dipartimento può offrire una duplice competenza nei SSD di chimica e di tossicologia che afferiscono al Dipartimento e sono di riferimento per l'Ateneo.
- L'offerta post laurea è ampia, prevede il Corso di Dottorato in Scienza del Farmaco ai primi posti in Ateneo come qualità scientifica (e ha visto l'aumento da 6 a 8 dei posti banditi con borsa), due Scuole di Specializzazione, Corsi di perfezionamento, Master rivolti all'approfondimento di tematiche professionali.



- Il Dipartimento è costituito da 115 docenti (di cui 25 PO e 60 PA) e di circa 8 unità di personale tecnico amministrativo, componente ridottasi a seguito dei pensionamenti. È stata reiterata la richiesta di personale tecnico da dedicare agli spazi e alle attrezzature per le esercitazioni obbligatorie a posto singolo, richieste dalla normativa europea.
- Riguardo alle iniziative di internazionalizzazione, sono attivati con risorse interne corsi di lingue europee rivolti a tutti gli studenti e ai dottoranti. È stato stipulato un accordo per il double degree con l'Università di Granata che prevede lo scambio di studenti per un anno e lo svolgimento di una parte del tirocinio formativo.
Il Coordinatore del CdS in Controllo di qualità e Presidente del gruppo di riesame presenta e illustra le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione.
- gli obiettivi formativi sono rivolti alla formazione di tecnici nei diversi ambiti lavorativi sia nel privato, sia nel pubblico e, in particolare, anche come libero professionista, a seguito del superamento dell'esame di Stato e l'iscrizione all'albo sez. B dei Chimici. Il Corso è in stretto rapporto con l'Ordine professionale e attua diverse azioni di supporto alla preparazione all'Esame di Stato con corsi e seminari professionali organizzati internamente nel Dipartimento.
- L'ordinamento didattico prevede 2 curricula: industriale-farmaceutico e alimentare-nutraceutico. In particolare al terzo anno è previsto il tirocinio extra moenia e propedeutico alla tesi di laurea (10 C.F.U.), obbligatoriamente da svolgere presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. Ciò offre anche il vantaggio di istituzionalizzare i collegamenti tra il corso di studio e il mondo del lavoro.
- Per l'accesso al corso di studio è previsto il numero programmato; sul sito del Dipartimento è stata allestita una piattaforma per la preparazione individuale (con circa 4500 quesiti) disponibile in largo anticipo. Il numero di partecipanti (115 iscritti che indicano Controllo di Qualità come prima scelta) è maggiore del numero dei posti disponibili. Il numero di immatricolati è circa 70-80. La criticità è nel passaggio tra il I e il II anno -solo il 30% si iscrive regolarmente al II anno -, per effetto dei passaggi al corso di Medicina (da parte degli studenti in attesa degli esiti del ricorso amministrativo). Il 32% si laurea in corso e il 44% con un anno di ritardo. Dal confronto, che tuttavia non è del tutto indicativo, con gli altri corsi analoghi a livello nazionale non emergono differenze sostanziali nelle carriere degli studenti.
- Riguardo all'internazionalizzazione che diviene sempre più un elemento indicatore di qualità, ma che è poco utilizzato dagli studenti delle lauree triennali, il cds ha ritenuto di incentivare tali attività con l'assegnazione di 2 punti sul voto finale di laurea. Inoltre tramite l'adesione al programma Erasmus Traineeship, il cds prevede il riconoscimento dell'esperienza come tirocinio svolto all'estero.
- La gestione di qualità del corso di studi aveva adottato il modello CRUI, conseguendo la certificazione di qualità nel 2011 (tuttora valida). Attualmente il CdS ha identificato i processi primari per la gestione di qualità basata sul modello AVA. La struttura organizzativa è stata articolata in Commissioni (Commissione Didattica e Commissione Orientamento e Tutorato C.O.T.) e Gruppi di lavoro. Il Gruppo di Riesame include tutti i



componenti delle commissioni e gruppi. In particolare è molto attivo l'orientamento e il tutorato che richiede un continuo lavoro di impulso e incentivazione degli studenti; è previsto un tutor per ogni anno di corso; sul sito web è presente una lista di 2mila aziende convenzionate e una lista più ristretta di convenzioni promosse dal CdS con i contatti più frequenti; il sito è in aggiornamento continuo e le iniziative sono discusse e approvate in Commissione Didattica.

- Il sito web in italiano e in inglese è costantemente aggiornato e riporta tutte le informazioni necessarie, con il calendario annuale degli esami e con l'indicazione delle aule; il sito web docenti riporta i contenuti non sempre in maniera omogenea (come rilevato dal PQA).
- Riguardo le criticità segnalate dagli studenti, sono stati predisposti 2 questionari interni. La prima indagine è rivolta agli studenti che hanno terminato il primo anno ed è volta a verificare le principali criticità sul carico didattico effettivo. Il tasso di adesione all'indagine è da migliorare. La seconda indagine è rivolta agli studenti tirocinanti e alle aziende ospitanti e ha fatto emergere la necessità di migliorare le capacità tecnico-pratiche e l'utilizzo della strumentazione di laboratorio.
- **Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti** relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.
- E' stata istituita dal 2014 ed è composta da 4 docenti, 4 rappresentanti della componente studenti e dottorandi. Le modalità operative prevedono la distribuzione interna dei compiti: un docente e uno studente esaminano nel dettaglio ciascun corso e le risultanze sono successivamente discusse collegialmente per trattare le problematiche comuni a tutti i corsi di studio. L'individuazione delle problematiche è basata sulla documentazione raccolta e su quanto segnalano gli studenti con i quali si ha un contatto diretto e che hanno sempre preso parte alle riunioni della Commissione. Prende la parola **la prof.ssa Rita Santamaria** per illustrare nel dettaglio il lavoro svolto e le azioni di miglioramento individuate secondo quanto riportato nei diversi quadri (A-G) della Relazione.
- L'analisi svolta e le azioni individuate sono state portate in discussione interna al corso di studi e alcune iniziative sono state intraprese. E' stata riscontrata una consapevolezza generalizzata delle problematiche individuate e un'attenzione al tema della diffusione della cultura della qualità.
- Il **Nucleo di Valutazione** procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- E' opportuno che il corso di studi controlli analiticamente quanto riportato sulle schede Anvur relative ai dati sulle carriere studenti, nella quali molte caselle risultano vuote (es laureati con almeno 1 C.F.U. per attività di stage), in quanto nel nuovo sistema AVA,



- attualmente in discussione, le visite esterne saranno precedute dall'analisi documentale e dai contenuti riportati sul sito web;
- una revisione della scheda SUA-CdS: alcune delle informazioni riportate (come ad es. la composizione del Presidio) non risultano aggiornate; in generale è opportuna una rilettura complessiva della scheda per evitare sezioni non compilate o non aggiornate;
 - considerare come punto di attenzione che la creazione di più organismi intermedi per la gestione di qualità, determinata dall'aderenza al modello Crui, dovrebbe essere rapportata alle dimensioni della struttura didattica e che, pertanto, è opportuno continuare ad operare verso una maggiore semplificazione.
 - (su suggerimento del Presidio di Qualità) l'importanza delle azioni di orientamento in ingresso, oltre ai contenuti presenti sul sito web, la predisposizione di materiale divulgativo da illustrare direttamente presso le scuole o durante le visite degli studenti presso la sede del corso; in quanto tali modalità risultano sicuramente efficaci;

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 12:20.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile



Nucleo di Valutazione di Ateneo

26° audit CdS:

Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1)

Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) (L/SNT1)

ALLEGATO XIV: *al verbale n. 10 riunione del 12.09.2017*

In data 14 giugno 2016 dalle ore 12:40 circa alle ore 15:00, si è svolta la riunione di audizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo presso la sede del Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche, sala biblioteca, piano terra dell'edificio 17 del Policlinico, in via Sergio Pansini n. 5, per il corso di studio in **Scienze Infermieristiche e Ostetriche**, classe delle lauree in: LM/SNT1 –Scienze infermieristiche e ostetriche e per il corso di studio in **Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)**, classe delle lauree in: L/SNT1 –Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica.

Per il NdV è presente:

il prof. Achille Basile (Coordinatore).

È altresì presente alla riunione, in qualità di segretario verbalizzante, la dott.ssa Claudia Caruso dell'Ufficio Pianificazione Strategica e Valutazione.

Per il Presidio di Qualità di Ateneo sono presenti:

il prof. Giuseppe Ambrosino e il prof. Guido Capaldo.

Per i due CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e in Ostetricia sono presenti:

il prof. Lucio Santoro (Direttore del Dipartimento);

il prof. Pasquale Martinelli (Coordinatore del CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche e del gruppo di gestione AQ); la dott.ssa Teresa Rea (personale tecnico amministrativo con funzione di Coordinatore delle attività di tirocinio e anche componente del gruppo di gestione AQ in qualità di docente a contratto);

il prof. Achille Tolino (Coordinatore del CdS in Ostetricia e componente gruppo gestione AQ);

il prof. Paolo Valerio (Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti);

la studentessa Gregoria Tortora in qualità di componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il dott. Valerio Salamida in rappresentanza degli studenti.

La dott.ssa Annunziata Albanese in qualità di Segretario amministrativo.

La riunione si svolge secondo il seguente piano di incontro concordato (con mail del 15/03/2016 in allegato al presente verbale di audizione):

- *Prima parte:* incontro con il Direttore su:

- presentazione del dipartimento
- organizzazione dei processi di assicurazioni di qualità (AQ) per la didattica a livello dipartimentale,
- rapporti con i responsabili dell'AQ a livello d'Ateneo



- progetti di sviluppo futuri,
- *Seconda parte:* incontro con il Responsabile del CdS e il gruppo del riesame (GRIE)
 - presentazione del CdS, obiettivi formativi, principali indicatori
 - punti di forza e di debolezza
 - analisi effettuate, proposte di miglioramento
- *Terza parte:* incontro con la Commissione Paritetica (CPdS)
 - presentazione della relazione della commissione paritetica
- *Parte finale:*
 - discussione collegiale sui processi di AQ, suggerimenti per possibili miglioramenti/semplificazioni.

Il Coordinatore del Nucleo:

- ringrazia i presenti per l'incontro e avvia un giro di tavolo di presentazione;
- informa che la finalità della riunione è l'esame congiunto del processo di assicurazione della qualità attuato dal corso di studio e dall'Ateneo; ciò al fine di porne in evidenza i punti di forza, le eventuali criticità e individuare possibili azioni di miglioramento;
- chiarisce il ruolo dei Nuclei di Valutazione, ai quali l'ANVUR ha richiesto di organizzare in piena autonomia un Piano di audizione (annuale o pluriennale) al fine del miglioramento graduale dei processi di AQ in tutti i CdS e i Dipartimenti (secondo le Linee Guida 2015, predisposte dall'ANVUR per la redazione della Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e come confermato dalle recenti Linee Guida 2016);
- richiama gli esiti delle ultime visite di audit effettuate dal Nucleo. Dagli incontri è emerso che i processi di assicurazione della qualità sono stati ampiamente avviati in Ateneo, ma è necessario operare per verificarne lo stato di attuazione, il grado di diffusione e di condivisione tra i diversi attori del sistema;
- fa presente infine che l'Ateneo sarà sottoposto all'accreditamento esterno condotto dagli esperti di sistema, disciplinari ed esperti studenti dell'Anvur (CEV); è possibile visionare alcuni rapporti di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio resi disponibili sul sito istituzionale:
http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=898:rapporti-anvur-accred-periodico-it&catid=2:non-categorizzato&Itemid=643&lang=it. A seguito della revisione in corso del sistema AVA, i Dipartimenti e i CdS da visitare per il giudizio di accreditamento saranno tutti selezionati direttamente dall'ANVUR e il giudizio del singolo CdS avrà riflessi sulla valutazione dell'Ateneo. In questa prospettiva il PQA di Ateneo sta operando per intensificare l'azione formativa interna di sostegno ai corsi di studio.

Il Direttore di Dipartimento:

- rivolge i saluti di benvenuto al Nucleo di Valutazione e al PQA e presenta la missione e le specificità del Dipartimento;
- Il Dipartimento è costituito da 95 docenti (con 22 PO, 32 PA e 41 RIC -a tempo determinato e indeterminato) e le unità di personale tecnico amministrativo solo in minima parte sono



assegnate alle attività del dipartimento di tipo non assistenziale. Il progetto istitutivo del Dipartimento copre 16 S.S.D. (BIO/09 Fisiologia, BIO/14 Farmacologia, da MED/24 a MED/32, MED/40, MED /41, MED/48, MED/50, M-PSI/08). Il coordinamento delle attività didattiche è ben coordinato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia.

- L'attività di ricerca è su 9 macro tematiche che coprono trasversalmente vari settori delle aree di interesse, con un'apprezzabile produzione scientifica che può contare l'85% circa di prodotti valutabili per la VQR (su un totale di 113), di cui il 50% con due lavori in fascia A.
- Riguardo alle attività didattiche, l'offerta formativa prevede 7 corsi di laurea triennali: Igiene Dentale; Logopedia; Ortottica ed Assistenza Oftalmologica; Ostetricia; Tecniche Audiometriche; Tecniche Audioprotesiche; Tecniche di Neurofisiopatologia e 3 corsi di laurea magistrale: Odontoiatria e Protesi Dentaria; Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie. Per l'offerta post laurea sono previsti: un corso di dottorato in Neuroscienze, 14 Master (di cui 1 in lingua inglese) e 29 corsi di perfezionamento (di cui 1 in lingua inglese).
- Il Dipartimento negli ultimi anni ha prestato una particolare attenzione alla tematica dell'organizzazione dei processi di AQ. In una prima fase interlocutoria i gruppi di lavoro e le commissioni hanno identificato alcune priorità di intervento e individuato alcuni suggerimenti migliorativi come: l'istituzione di uno sportello di ascolto, rivolto in particolare all'orientamento degli studenti che hanno superato il test di ingresso e devono effettuare la scelta della seconda opzione; utilizzare più ampiamente le risorse disponibili in Ateneo (supporto del Centro Sinapsi, borse di studio, Erasmus...); realizzare una Community Learning con la revisione degli obiettivi didattici; l'introduzione di lezioni tematiche integrative sul sito web ai moduli base, che sono in comune al primo anno, al fine di una maggiore personalizzazione della formazione degli studenti. In quest'ottica e come progetto di sviluppo formativo è stato previsto con fondi dipartimentali, il reclutamento di un esperto di inclusione degli studenti in formazione.
- Il Direttore mette in evidenza che vi è disponibilità dei docenti nel partecipare ai processi di gestione AQ e che, tuttavia, l'attuale impostazione data (con diverse Commissioni e gruppi di lavoro) risente della peculiarità dell'area medica che richiede lo svolgimento di attività assistenziali e di urgenza nei reparti da affiancare anche all'attività didattica e di ricerca. A tal proposito il Nucleo di Valutazione e il Presidio di Qualità concordano che tali problematiche, caratterizzate da una complessità gestionale, siano trasversali a tutti i Dipartimenti, anche se in particolare quelli di area medica, e andrebbero affrontate inserendo stabilmente e a pieno titolo nel sistema di valutazione dell'Ateneo il supporto professionale di personale tecnico-amministrativo dedicato.
Il Coordinatore del CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (magistrale) e componente del gruppo di riesame presenta e illustra le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione.
- Il Coordinatore illustra in particolare gli obiettivi formativi, rivolti alla formazione di figure di avanzato livello professionale: Dirigenti infermieristici ed equiparati nella sanità (in base alle codifiche Istat). Il corso è quindi diretto sia a chi già opera nel settore e vuole



completare le conoscenze e per gli avanzamenti di carriera sia a chi proviene dal percorso della triennale. Tuttavia a seguito dell'introduzione del test di ammissione per il numero programmato, l'utenza si è andata caratterizzando sempre più da studenti che completano il percorso formativo offerto (con il '3+2').

- L'ordinamento didattico definisce l'obbligo di frequenza (75% per ciascun insegnamento) e le diverse tipologie di insegnamento: lezioni ex-cathedra, tirocini, laboratorio di metodologie didattiche. Il corso prevede un placement test di informatica e inglese per l'uso dei laboratori. E' previsto il tirocinio obbligatorio (30 C.F.U.) per le attività didattiche tutoriali e per la simulazione dell'attività svolta a livello professionale; tutte le strutture esterne sono valutate e accreditate dal Dipartimento.
- Tra i punti di forza è indicata l'attivazione da un anno di una Segreteria dedicata alle attività didattiche, grazie all'apporto della Scuola di Medicina e Chirurgia e inoltre alcuni interventi mirati per gli studenti lavoratori o fuori sede, per i quali sono organizzate lezioni a settimane alterne per facilitare la frequenza.
- Tra i punti di debolezza è indicato il sito web docente, la parcellizzazione dei C.F.U. delle discipline caratterizzanti e la rimodulazione dei programmi in relazione agli obiettivi formativi del corso.
- Le azioni migliorative intraprese hanno riguardato l'aggiornamento del sito web docente, l'istituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dei programmi e l'ampliamento della rete tirocinio con strutture che prevedono la presenza delle direzioni infermieristiche (che risultano poco diffuse in ambito regionale in confronto al contesto nazionale). Per quest'ultimo aspetto del tirocinio, il Presidio di Qualità fa presente in particolare come sia importante per il corso di studio l'avvio di una sistematica raccolta delle valutazioni espresse dagli studenti e dalle aziende ospitanti e la misura di quanti tirocinanti continuano l'esperienza presso tali aziende con un effettivo rapporto di lavoro.

Il Coordinatore del CdS in Ostetrica/o (triennale) e componente del gruppo di gestione AQ presenta e illustra le principali attività e gli obiettivi del cds in audizione.

- Il Cds è strutturato in una sede centrale (Napoli) e due sedi periferiche (Asl di Salerno e l'A.O. Rummo di Benevento). E' previsto il numero programmato a livello nazionale (45 posti) e il numero di partecipanti ai test di ammissione è di gran lunga superiore ai posti disponibili.
- Viene rilevato che nella scheda Anvur 2015, i dati relativi alle carriere studenti non sono completi, in particolare la numerosità degli immatricolati, probabilmente in quanto non hanno tenuto conto dell'articolazione in sedi decentrate.
- Il percorso formativo offerto delinea una specifica autonomia professionale nell'ambito sanitario. L'organizzazione prevede 2 semestri per ogni anno; ogni semestre è articolato in 3 fasi: corso, tirocinio ed esami. In un'unica prova finale (2 giorni consecutivi) sono previsti sia l'esame di Laurea sia l'esame di Stato abilitante.
- Il corso è fortemente caratterizzato dall'attività sul territorio. L'esperienza del tirocinio e l'affiancamento di tutors esperti hanno trovato favorevole riscontro tra gli studenti. In particolare è molto stretta la collaborazione con il Collegio Ostetriche di Napoli e anche



quello di Salerno che intervengono spesso per verificare le reali mansioni svolte dalla figura professionale nel mondo del lavoro.

- Per quest'ultimo aspetto, il Presidio di Qualità fa presente l'opportunità che tale collaborazione sia maggiormente formalizzata, individuando il Collegio come lo stakeholder privilegiato e/o come Comitato di Indirizzo per gli aspetti legati al mondo del lavoro.
- Punto di debolezza è la mancanza di una Segreteria didattica, che permetterebbe più agevolmente il superamento di difficoltà organizzative riscontrate in ordine a prenotazione on line degli esami, tempestività di calendari, corsi integrati.
- Le azioni migliorative intraprese hanno riguardato l'aggiornamento dei contenuti del sito web docente e le attrezzature per la teledidattica e la copertura Wi-Fi; l'estensione degli accordi di mobilità con l'elaborazione di un progetto Erasmus in collaborazione con altri Atenei (Spagna).

Il Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti relaziona in particolare sul ruolo svolto nel processo di qualità dei CdS in audizione.

- Sottolinea che l'incontro di oggi del Nucleo di valutazione e del Presidio di qualità è una occasione utile che ha concretizzato il lavoro documentale svolto e che promuove una effettiva cultura della qualità tra i docenti; in tal modo è possibile raggiungere un compiuto processo di gestione interna dei processi.
- La Commissione è impegnata nelle articolate problematiche già illustrate nelle due presentazioni dei cds e che danno voce alle diverse esigenze degli studenti. Gli studenti hanno dato un buon riscontro di partecipazione ai lavori della Commissione e i docenti contattati sono stati disponibili al dialogo.
- La componente studenti interviene ed evidenzia ad esempio l'esigenza di istituire anche un corso di dottorato più specifico per il corso e di natura meno trasversale, come già presenti in altri Atenei.

Il Nucleo di Valutazione procede quindi secondo il piano di incontro concordato; sono ulteriormente esaminate e discusse collegialmente le criticità rilevate nell'analisi del corso di studio e le modalità di funzionamento dei processi interni. Tale analisi è stata condotta in base alle informazioni presenti nelle schede SUA-CdS, Riesame e Commissione Paritetica, dei documenti prodotti dal PQA, e ai dati delle carriere studenti e delle indagini sulla soddisfazione degli studenti e laureandi (dati interni, ANVUR e ALMALAUREA).

Nel corso della discussione collegiale emergono in particolare i seguenti suggerimenti e indicazioni di miglioramento continuo:

- una maggiore attenzione nei Riesami prodotti a dare evidenza misurabile alle azioni di analisi e di monitoraggio del corso di studio, anche per evitare la riproposizione identica delle tematiche trattate. E' opportuno quindi che le evidenze siano maggiormente riportate e commentate da un anno all'altro nella documentazione relativa ai processi di qualità, mostrando una maggiore consapevolezza dei dati;



- una revisione della scheda SUA-CdS: alcune delle informazioni riportate (come ad es. la composizione del Presidio) non risultano aggiornate; in generale è opportuna una rilettura complessiva della scheda per evitare sezioni non compilate o non aggiornate;
- l'importanza per il tirocinio di avviare una sistematica raccolta delle valutazioni espresse dagli studenti e dalle aziende ospitanti. In particolare (il Presidio di Qualità) ricorda che attualmente l'Ateneo ha proposto a tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di aderire ai progetti incentivanti volti alla retribuzione accessoria ed è possibile finalizzare tali progetti a indagini conoscitive (creazione di banche dati o implementazione di questionari).

Alla fine della discussione, i presenti ritengono che la riunione di audizione abbia fatto emergere spunti di riflessione per migliorare il sistema di qualità del corso di studio e ritengono proficua la metodologia adottata.

La riunione di audizione è chiusa alle ore 15:00.

Il Nucleo di Valutazione procederà a predisporre il verbale della riunione e a sottoporlo al Direttore del Dipartimento e al Presidio di qualità, prima della relativa approvazione nelle prossime riunioni del Nucleo di valutazione di Ateneo.

Il Segretario verbalizzante
dott.ssa Claudia Caruso

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione
prof. Achille Basile